Centro Internazionale Maria Montessori
www.centrointernazionalemontessori.com

Via Fonti Coperte 38Z, 06124 Perugia

V Liceo Scientifico

Documento del 15 maggio 2023

Il Coordinatore della classe
(Prof.ssa Valentina Rosi)

Il Coordinatore delle attività didattiche
(Prof.ssa Luciano Mazzetti)

Docente	Disciplina	Firma
Prof. Barcaccia Matteo	**Scienze motorie e sportive**	
Prof.ssa Biancalana Laura	**Disegno e Storia dell'arte**	
Prof.ssa Novelli Beatrice	**Filosofia**	
Prof.ssa Novelli Beatrice	**Storia**	
Prof.ssa Puletti Daniela	**Lingua e Cultura straniera Inglese**	
Prof.ssa Rosi Valentina	**Lingua e Letteratura italiana**	
Prof.ssa Rosi Valentina	**Lingua e Cultura latina**	
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	**Scienze Naturali**	
Prof.ssa Virgulti Azzurra	**Fisica**	
Prof.ssa Virgulti Azzurra	**Matematica**	

Parte Prima **4**

1. Informazioni sull'Istituto ***4***

1.1 Presentazione dell'Istituto 4

1.2 Obiettivi educativi e formativi 4

1.3 Quadro orario settimanale della classe 6

Parte Seconda **7**

2. Informazioni sulla classe ***7***

2.1 Composizione del Consiglio di classe 7

2.2 Obiettivi educativi e formativi 8

2.3 Elenco candidati 9

2.4 Presentazione della classe 10

2.5 Attività integrative ed extracurricolari 11

2.6 Percorsi di Educazione Civica 12

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 13

2.8 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL 15

2.9 Attività curricolari 15

Parte Terza **89**

3. Verso l'Esame di Stato ***89***

3.1 Ammissione all'Esame di Stato 89

3.2 Credito scolastico 89

3.3 Punteggio finale 89

3.4 Curriculum dello studente 90

Parte Quarta **91**

4. Allegati ***91***

4.1 Simulazione prima prova scritta 91

4.2 Simulazione seconda prova scritta 103

4.3 Griglia di valutazione prima prova scritta 105

4.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta 111

Parte Prima

1. Informazioni sull'Istituto

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Centro Internazionale Maria Montessori accoglie il bambino sin dai suoi primi mesi e lo accompagna in un percorso educativo e formativo fino alla maggiore età, mirando ad accrescerne l'indipendenza, l'autonomia, lo spirito di socialità, il sentimento di responsabilità e l'amore per il lavoro. L'allievo, dunque, ha l'occasione di intraprendere un percorso didattico che prende avvio dal Nido e, passando per la Casa dei Bambini, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, si completa nel Liceo, il quale risulta essere articolato in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo.
L'identità di un percorso di studio liceale, in particolar modo, si pone nella prospettiva dell'unità di cultura e di metodo. Pertanto il nostro Istituto intende perseguire un progetto formativo che ponga l'alunno al centro del processo educativo attraverso un'azione didattica che si articola nell'ottica dell'educazione cosmica, non affrontando cioè le singole discipline secondo nuclei atomistici ma recuperando appunto, quanto più possibile, un'unità di contenuto e di metodo, nonché individuando percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi di ogni studente. La nostra Scuola vuole pertanto essere luogo di educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa e del dialogo. Il rapporto educativo, infatti, è innanzitutto un rapporto umano capace di suscitare un cambiamento, nonché di dare avvio a un percorso significativo per tutte le componenti in esso coinvolte. L'educazione, infatti, non coincide solamente con l'istruzione e con la sola trasmissione di conoscenze, ma riguarda soprattutto la formazione complessiva dello studente e della sua personalità, la quale risulta prendere forma anche grazie alla frequentazione di un ambiente ricco, vivace ed eterogeneo dal punto di vista umano ed esperienziale.
Con la convinzione che un'acquisizione duratura del sapere presupponga la necessità di instaurare con esso un rapporto profondo e non superficiale, il Centro Internazionale Montessori, nei suoi indirizzi liceali, promuove uno studio per grandi nodi tematici, rinunciando così al nozionismo e invitando gli alunni allo sviluppo di un notevole spirito critico, che li porti sia ad avvicinarsi alle varie tematiche, percepite come attinenti alla vita e significative per l'esistenza, sia a rintracciare nei grandi interrogativi dell'umanità le loro stesse domande e il loro desiderio di conoscenza.

1.2 Obiettivi educativi e formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei

suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

- definizione di un sistema di orientamento.

1.3 Quadro orario settimanale della classe

Disciplina	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e Letteratura italiana	**4**	**4**	**4**
Lingua e Cultura latina	**3**	**3**	**3**
Lingua e Cultura straniera Inglese	**3**	**3**	**3**
Storia	**2**	**2**	**2**
Filosofia	**3**	**3**	**3**
Matematica	**4**	**4**	**4**
Fisica	**3**	**3**	**3**
Scienze Naturali	**3**	**3**	**3**
Disegno e Storia dell'arte	**2**	**2**	**2**
Scienze Motorie e sportive	**2**	**2**	**2**
IRC/AIRC	**1**	**1**	**1**

Nel rispetto della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, il Centro Internazionale Montessori ha deliberato il monte orario delle seguenti discipline:

- l'insegnamento di Storia nel triennio passa a 99 ore annuali (invece di 66).

Parte Seconda

2. Informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Classe di concorso	Ore settimanali	Rapporto di lavoro	Continuità didattica
Prof. Barcaccia Matteo	**Scienze Motorie e sportive**	**A048 Scienze Motorie e sportive**	**2**	**Prestazione d'opera**	**Sì**
Prof.ssa Biancalana Laura	**Disegno e Storia dell'arte**	**A054 Storia dell'arte**	**2**	**Prestazione d'opera**	**No**
Prof.ssa Virgulti Azzurra	**Matematica**	**A027 Matematica e Fisica**	**4**	**Tempo determinato**	**No**
Prof.ssa Virgulti Azzurra	**Fisica**	**A027 Matematica e Fisica**	**3**	**Tempo determinato**	**No**
Prof.ssa Novelli Beatrice	**Storia**	**A019 Storia e Filosofia**	**3**	**Prestazione d'opera**	**No**
Prof.ssa Novelli Beatrice	**Filosofia**	**A019 Storia e Filosofia**	**3**	**Prestazione d'opera**	**No**
Prof.ssa Puletti Daniela	**Lingua e Cultura inglese**	**AB24 Lingua e Cultura inglese**	**3**	**Prestazione d'opera**	**Sì**
Prof.ssa Rosi Valentina	**Lingua e Letteratura italiana**	**A11 Discipline letterarie e Latino**	**4**	**Tempo indeterminato**	**Sì**
Prof.ssa Rosi Valentina	**Lingua e Cultura latina**	**A11 Discipline letterarie e Latino**	**3**	**Tempo indeterminato**	**No**
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	**Scienze naturali**	**A050 Scienze naturali**	**3**	**Prestazione d'opera**	**Sì**

2.2 Obiettivi educativi e formativi

Obiettivi di carattere formativo

- favorire l'acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari;

- offrire, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale;

- individuare e potenziare stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento;

- valorizzare le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;

- incoraggiare un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;

- porre come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere; educare a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;

- educare alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze ed al rispetto di sé e della propria personalità;

- promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.

Obiettivi di carattere cognitivo

- sviluppare la capacità di ascolto e decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;

- affinare la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;

- sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti nonché le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
- potenziare le abilità linguistico – espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;

- esercitare le abilità operative ed educare all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti alle varie disciplineanche in contesti diversi, per risolvere originalmente problemi e situazioni nuovi e complessi.

2.3 Elenco candidati

Interni	**16**	**Maschi**	**13**	**Femmine**	**3**	**Ripetenti**	**1**
Esterni	**1**	**Maschi**	**1**	**Femmine**	**/**	**Ripetenti**	**/**

Candidati interni		
	Cognome	**Nome**
1	**Aiello**	**Fiammetta**
2	**Bagagli**	**Matilde**
3	**Bianchi**	**Giorgio**
4	**Bonfanti**	**Matteo**
5	**Capaccetta**	**Filippo**
6	**Cesarini**	**Alice**
7	**Cipollini**	**Umberto**
8	**Fumi**	**Giovanni**
9	**Guastella**	**Leonardo**
10	**Margaritelli**	**Alessandro**
11	**Mezzasoma**	**Francesco**
12	**Morami**	**Francesco**
13	**Spinelli**	**Claudio**
14	**Segazzi**	**Tommaso**
15	**Tenerini**	**Luca**
16	**Venturi**	**Antongiulio**

Candidati esterni		
	Cognome	**Nome**
1	**Naldini**	**Filippo**

2.4 Presentazione della classe

La classe è composta da sedici allievi, di cui tredici maschi e tre femmine. L'attuale gruppo si è venuto a creare nel corso degli anni e solo tre alunni frequentano il Centro Internazionale Montessori dal primo anno di Liceo, uno dei quali risulta essere iscritto presso l'Istituto fin dall'inizio dell'a.s. 2018/2019, mentre gli altri due studenti si sono aggiunti nel corso del suddetto anno scolastico. La metà degli alunni ha iniziato a far parte del presente gruppo classe a partire dal quarto anno di Liceo e solo due allievi risultano essere iscritti dal corrente anno scolastico.
Uno tra gli studenti, nel corso del quarto anno, ha fatto l'esperienza dell'anno di studio all'estero.
All'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni BES per i quali il Consiglio di classe ha redatto uno specifico PDP, per cui si rimanda al relativo allegato BES.
Per i primi quattro anni di Liceo e fino al 30/11/2022 compreso, il gruppo è stato parte di una classe articolata; gli studenti, infatti, hanno condiviso con i compagni del Liceo Classico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Scientifico a Indirizzo sportivo tutte le lezioni relative alle discipline in comune, a esclusione perciò di quelle caratterizzanti il singolo indirizzo. A decorrere dal 01/12/2022, a causa del numero consistente di alunni che talvolta rallentava il consueto svolgimento delle attività didattiche, si è resa necessaria la formazione di un'altra sezione per le classi quinte. Gli alunni iscritti al Liceo Scientifico tradizionale, a partire da dicembre dunque, hanno frequentato tutte le lezioni relative alle discipline in comune insieme al solo Liceo Classico, per poi assistere in autonomia a quelle caratterizzanti l'indirizzo.
Le peculiarità sopra descritte hanno agevolato la costituzione di un gruppo, seppure eterogeneo, tuttavia tendenzialmente compatto e solidale, disposto naturalmente all'accoglienza e all'accettazione di nuovi inserimenti. Il necessario sdoppiamento della classe *in itinere,* non a caso, ha richiesto una fase di assestamento per alcuni alunni, i quali, proprio durante l'ultimo anno del loro percorso liceale, si sono trovati a vivere un distacco da compagni con cui hanno condiviso un importante parte del loro percorso formativo. Unitamente a ciò, è necessario sottolineare quanto il lungo periodo di emergenza pandemica, caratterizzato *in primis* da attività didattiche svolte interamente a distanza (DAD) e successivamente da una modalità mista di erogazione della didattica stessa (DID), abbia inevitabilmente determinato alcune situazioni di forte emotività, alle quali il Consiglio di classe ha cercato nel corso degli anni di porre attenzione, riservando particolare spazio al frequente dialogo con gli alunni interessati. L'emergenza sanitaria, che ha interessato a fasi alterne ben tre anni del percorso formativo degli alunni, ha permesso, altresì, di registrare un'incidenza anche nell'apprendimento didattico degli stessi, in particolare modo per ciò che concerne le materie di indirizzo, per le quali si evidenzia inoltre la discontinuità didattica e il cambio di docenza quasi annuale. In merito a tale discontinuità didattica, si sottolinea quanto quest'ultima abbia interessato anche altre discipline, in particolare a partire dal corrente anno scolastico.
Il Consiglio di classe riconosce a un modesto gruppo di alunni ottime capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti proposti, nonché buone capacità nel sapersi orientare in merito ad argomenti e trattazioni trasversali a più materie. Si tratta di alunni che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera proficua e che, grazie a uno studio tendenzialmente costante e ben organizzato, hanno saputo raggiungere buoni risultati nelle varie discipline e un adeguato senso di responsabilità sia nei confronti degli impegni scolastici quotidiani sia, in generale, dell'Esame di Stato. Un'altra parte della classe, invece, è risultata essere poco consapevole della tipologia di lavoro da svolgere, sia in classe che a casa, per raggiungere una preparazione adeguata ai fini dell'Esame di Stato. Nonostante le costanti indicazioni fornite dagli insegnanti e la stretta collaborazione avuta tra questi ultimi e le famiglie degli allievi interessati, si registra ancora ad oggi una tendenza ad affrontare lo studio delle varie discipline in maniera talvolta

superficiale e incostante. Tale *modus operandi* corrisponde, in molti casi, a un atteggiamento in classe tendente alla distrazione. Il corpo docente all'unanimità sottolinea l'estrema difficoltà riscontrata nel mantenere a lungo il grado di concentrazione di questi ultimi alunni ma in generale dell'intero gruppo classe, nonché la criticità osservata nel far recuperare agli allievi un metodo di studio specifico a un ambito scolastico in presenza. L'incontenibile urgenza della battuta, dello scherzo, della risata e la richiesta di pause frequenti durante le lezioni risultano essere probabilmente atteggiamenti ascrivibili al lungo periodo di lontananza dall'ambiente scolastico, a cui sono stati costretti in questi anni trascorsi e di cui inevitabilmente portano i segni. Il Consiglio di classe individua, inoltre, all'interno del gruppo, la presenza di alcuni alunni che, pur mostrando impegno, necessitano di essere guidati nello studio e nell'acquisizione di una maggiore autonomia.
In ultima analisi si ritiene opportuno mettere in luce, come punto di forza della classe, la disponibilità mostrata da alcuni allievi nel fornire aiuto ai compagni maggiormente in difficoltà, tramite lo scambio di appunti, lo studio e la ripetizione collettiva, nonché il sostegno emotivo durante lo svolgimento delle prove. Fattore quest'ultimo che rappresenta un' encomiabile crescita personale e umana da parte degli alunni nel corso degli anni, nonché la volontà da parte di chi frequenta il Centro Internazionale Montessori da più tempo di integrare tutti i compagni arrivati *in itinere* nel migliore dei modi cosicché tutti si sentano parte di un gruppo, inevitabilmente eterogeneo dal punto di vista didattico per le esperienze pregresse dei singoli ma tendenzialmente unito e solidale sul piano umano.

2.5 Attività integrative ed extracurricolari

Viaggi di istruzione	• **Settimana bianca a Peio (TN) dal 15 al 20 gennaio 2023**
Attività extracurricolari	• **"La Scuola a Teatro" presso teatro Morlacchi di Perugia** • **Corso di preparazione alla Prima prova dell'Esame di Stato 2023 - Italiano** • **Corso di preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Stato 2023 - Matematica**
Giornate dello sport	• **Corso di Judo e di difesa personale presso la Palestra Molinaccio di Ponte San Giovanni (PG)** • **Corso di padel e di basket presso Decathlon Perugia** • **Giornata dello Sport presso Percorso Verde di Perugia** • **Trekking presso a Monte Tezio (PG)*** • **Corsa campestre presso Decathlon Perugia*** • ***Attività da svolgersi dopo il 15 maggio 2023**

2.6 Percorsi di Educazione Civica

Docente	Disciplina	Titolo
Prof. Barcaccia Matteo	Scienze motorie e sportive	• *Primo soccorso e rianimazione cardio polmonare* • *Utilizzo del defibrillatore* • *Fair play*
Prof.ssa Biancalana Laura	Disegno e Storia dell'arte	• *A lezione di patrimonio. Piazze d'Italia, luoghi della cultura e della bellezza. Un percorso trasversale tra architettura, urbanistica e società.*
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia e Filosofia	• *Come costruire un nemico. Dal manifesto della razza del 1938 al manifesto degli scienziati antirazzisti* • Partecipazione al convegno *"Legalità: un impegno civile"* presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia
Prof.ssa Puletti Daniela	Lingua e cultura straniera Inglese	• *Gender equality - Agenda 2030*
Prof.ssa Rosi Valentina	Lingua e letteratura italiana	• *Educazione alla salute e al benessere psico-fisico: il tema della follia nella novella "Il treno ha fischiato" di Luigi Pirandello*
Prof.ssa Rosi Valentina	Lingua e cultura latina	• *L'uguaglianza per natura di tutti gli uomini* - Lettura, analisi e commento del testo *Come comportarsi con gli schiavi* tratto dall'opera *Epistulae ad Lucilium* (47, 1-13) di Seneca
Prof.ssa Sabatini Visconti Eden Angelo	Scienze naturali	• *Lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030:* - *Risorse naturali e attività umane* - *Combustibili fossili ed energie rinnovabili*
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Matematica e Fisica	• *Fake news e deep fake tra cyberbullismo e hate-speech* • *Quanto costa vincere facile? La matematica nel gioco d'azzardo e la ludopatia.*

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Alunno	Percorso
Aiello Fiammetta	• **ANSPI oratorio GREST** • **Università degli Studi di Perugia - UniPgOrientexpress A.S. 2021-2022** • **Università degli Studi di Siena - Scienze Forensi** • **Stage naturalistico presso Pelagos Cooperativa Isola d'Elba** • **Liceo G. Galilei (Pg) - Orientamento Universitario**
Bagagli Matilde	• **Liceo G. Galilei (Pg) - Orientamento Università Ca' Foscari: *scelta no problem*** • **Metalprogetti S.P.A. A.S. 2020-2021** • **Liceo G. Galilei (Pg) - EDUOPEN: *Introduzione al sistema giuridico italiano***
Bianchi Giorgio	• **Centro Internazionale Montessori - *Educazione alla legalità*** • **Sala dei Notari - *Prof. Posso andare in bagno?* di Enrico Galiano (Progetto a sostegno dell'associazione Still I Rise)** • **Euronics - Rimep S.P.A.**
Bonfanti Matteo	• **CONI - Eccellenze sportive** • **Regione Umbria - Progetto *La mia impresa*** • **Civicamente S.r.l. - *Labenergia***
Capacetta Filippo	• **Acqua S.r.l.**
Cesarini Alice	• **KLEOS Diagnostica S.r.l.** • **Parrocchia San Giovanni Battista di Pila (Pg)** • **Università degli Studi di Perugia - *Notte dei ricercatori: a "spasso" con la probabilità***
Cipollini Umberto	• **Centro Internazionale Montessori - *Educazione alla legalità*** • **Sala dei Notari - *Prof. Posso andare in bagno?* di Enrico Galiano (Progetto a sostegno dell'associazione Still I Rise)** • **Università degli Studi di Perugia - *Notte dei ricercatori: a "spasso" con la probabilità*** • **Studio commerciale Pieroni - Soli - Ugolini**

Alunno	Percorso
Fumi Giovanni	• **Regione Umbria - Progetto *La mia impresa*** • **Civicamente S.r.l. - *Educazione digitale: Coca Cola 2022***
Guastella Leonardo	• **Centro Internazionale Montessori - *Educazione alla legalità*** • **Sala dei Notari - *Prof. Posso andare in bagno?* di Enrico Galiano (Progetto a sostegno dell'associazione Still I Rise)** • **Università degli Studi di Perugia - *Notte dei ricercatori: a "spasso" con la probabilità*** • **Farmacia Bolli - Ponte Felcino (Pg)**
Margaritelli Alessandro	
Mezzasoma Francesco	• **Progetto *Studente - Atleta di alto livello***
Morami Francesco	• **EF ACADEMY NEW YORK - Anno all'estero**
Segazzi Tommaso	• **S.A.RI.CO S.r.l.**
Spinelli Claudio	• **Centro Internazionale Montessori - *Educazione alla legalità*** • **Sala dei Notari - *Prof. Posso andare in bagno?* di Enrico Galiano (Progetto a sostegno dell'associazione Still I Rise)** • **Università degli Studi di Perugia - *Notte dei ricercatori: a "spasso" con la probabilità*** • **Opera Don Guanella** • **Matematica e musica - *La sezione aurea nella musica***
Tenerini Luca	• **Centro Internazionale Montessori - *Educazione alla legalità*** • **Sala dei Notari - *Prof. Posso andare in bagno?* di Enrico Galiano (Progetto a sostegno dell'associazione Still I Rise)**
Venturi Antongiulio	• **Tennis Club Perugia** • **Matematica e musica - *La sezione aurea nella musica***

2.8 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL

	Disciplina	Titolo
Prof.ssa Biancalana Laura	**Disegno e Storia dell'arte**	***Art in Europe in the late nineteenth Century. Post-Impressionism: Gauguin, Van Gogh and Cezanne.***
Prof.ssa Virgulti Azzurra	**Fisica**	***Manhattan Project and Nuclear Fission: The science and history behind the creation of the atomic bomb.***

2.9 Attività curricolari

Scheda disciplinare: **Lingua e letteratura italiana**
Docente: Prof.ssa Rosi Valentina

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale. In relazione alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati. Durante i mesi di settembre, ottobre e novembre, nel periodo quindi precedente rispetto alla creazione di una nuova sezione per la classe V Liceo, il lavoro svolto in classe ha subito dei rallentamenti dovuti sia al numero cospicuo degli studenti nella classe articolata che all'eterogeneità della stessa. A partire dal mese di dicembre, invece, la situazione è andata a poco a poco migliorando, si è raggiunto infatti un buon livello di partecipazione durante le lezioni e la maggior parte della classe ha preso parte alle stesse in maniera tendenzialmente attiva, sia proponendo interventi talvolta stimolanti per l'intero gruppo sia dedicandosi, durante le spiegazioni, all'atto del prendere appunti come prima fase di studio e di rielaborazione personale degli argomenti proposti. Si registra, inoltre, la tendenza da parte di un ristretto gruppo di alunni a intervenire durante le lezioni di Lingua e Letteratura italiana per cogliere in maniera pertinente e adeguata collegamenti sia tra argomenti della disciplina stessa sia tra questi ultimi e tematiche affrontate nei diversi insegnamenti. Risulta, tuttavia, necessario sottolineare quanto i continui e spesso scaglionati ingressi in ritardo da parte di alcuni studenti abbiano spesso provocato ripetute interruzioni durante le lezioni con il conseguente ridimensionamento dei livelli di concentrazione dell'intera classe.
Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, il docente precisa che la programmazione iniziale non ha subito modifiche significative, anche se alcuni autori e alcune correnti letterarie sono state trattate in modo meno approfondito, in conseguenza a quanto illustrato nella presentazione generale della classe.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Fascia eccellente (9/10): si colloca in tale fascia di livello un esiguo numero di alunni (3), il quale si è distinto per interesse, partecipazione e impegno costante nel corso dell'intero quinquennio, dimostrando sia una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti sia senso di responsabilità, correttezza e consapevolezza nello svolgimento del lavoro in classe e nella preparazione a casa. Gli studenti di questo gruppo hanno pertanto acquisito e/o consolidato sostanzialmente i nuclei fondanti della disciplina, dimostrandosi capaci di organizzare un'esposizione orale e scritta di livello adeguato. Si riscontra, in tali allievi, un'attitudine spiccata per la materia, soprattutto per ciò che concerne lo studio della Letteratura. Per ciò che riguarda la produzione scritta, invece, si riscontrano alcune abilità da potenziare, soprattutto riconducibili alla sfera lessicale e/o sintattica. Tali incertezze che talvolta emergono nella forma scritta sono probabilmente ascrivibili al lungo periodo di DAD (Didattica a Distanza) e DDI (Didattica Digitale Integrata) vissuto dagli alunni in anni determinanti per la loro formazione didattica e personale, nonché alla consuetudine propria delle nuove generazioni di esprimersi tendenzialmente in contesti informali, quali ad esempio i *social network.* Le suddette incertezze nella forma scritta sono tuttavia ben compensate da tali alunni con una buona capacità di argomentazione, di approfondimento e riflessione mostrata nelle prove scritte e maturata nel corso dei cinque anni di Liceo, grazie anche alla continuità didattica avuta per l'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana.

Fascia buono distinto (7/8): si colloca in tale fascia di livello un gruppo numeroso di alunni, all'interno del quale la parte più cospicua risulta essere quella composta da allievi che tendenzialmente riporteranno come valutazione finale sette. Tali alunni hanno manifestato interesse, partecipazione e impegno nello svolgimento delle attività, raggiungendo soddisfacenti competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Gli alunni in questione devono ancora, a tratti, potenziare le loro abilità in merito all'approfondimento delle tematiche affrontate, nonché andare a colmare alcune incertezze riscontrate nella forma scritta. Di tale fascia di livello fa parte anche un esiguo gruppo di alunni, i quali presumibilmente riporteranno come valutazione finale otto. Di tali alunni si è avuto modo di apprezzare, in particolar modo, l'interesse e la partecipazione attiva mostrata durante le lezioni, nonché la capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma dei contenuti emersa durante le prove sia scritte che orali. Due di questi ultimi allievi, inoltre, hanno raggiunto buone competenze nella produzione scritta, soprattutto per ciò che concerne la fluidità e la scorrevolezza della stessa.

Fascia quasi sufficiente/sufficiente (6): rientrano in questa fascia alcuni studenti, i quali hanno presentato nel corso dell'anno scolastico fasi alterne e discontinue nello studio, nell'impegno, nella partecipazione e nel rendimento, nonché alunni che riscontrano, seppur con impegno e studio, qualche difficoltà nella rielaborazione del pensiero orale e/o scritto e che pertanto necessitano di una guida nella comprensione dei concetti fondamentali. Nel primo caso gli alunni non sempre hanno dimostrato una costanza e una capacità di approfondimento adeguate, soprattutto a causa dell'assenza di uno studio continuativo e di un atteggiamento responsabile durante le lezioni, nonché nello studio individuale. Si sottolinea quanto, in alcuni degli allievi della presente fascia, abbiano inciso situazioni problematiche di tipo personale, in conseguenza delle quali si è spesso registrata una tendenza a sottrarsi a prove di verifica precedentemente programmate.

Obiettivi/ Competenze	● padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nellaproduzione orale e scritta, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali; ● essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario; ● essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario; ● rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari; essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana; ● essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie altre
Metodi	Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • Lezioni frontali 'tradizionali' per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe; • Lezioni 'partecipate' e interattive per ciò che riguarda il ripasso nonché l'approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione; • Esercitazioni di gruppo;

Strumenti di verifica	• Verifiche scritte idonee a testare l'acquisizione dei contenuti; • Controllo dei compiti e discussione in classe della valutazione; • Esercitazioni orali individuali e collettive; • Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio; • Produzioni scritte in rapporto ai contenuti e alle tipologie testuali presentate; • Osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate. Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti anche l'organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l'articolazione dell'esposizione. I criteri di valutazione sono stati funzionali al tipo di prova scelta e sono stati resi noti a priori ed ulteriormente chiariti in base alle specificità richieste. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell'alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinari. Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi: • Sicura acquisizione dei contenuti culturali; • Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione; • Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell'esposizione; **Si mette in evidenza che in vista della Prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati coinvolti in <u>due simulazioni</u> ufficiali, con la consegna delle sette tipologie ministeriali.**
Testi e materiali	• Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare- Leopardi, il primo dei moderni,* Palumbo editore, 2019; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare- Dal Naturalismo alle avanguardie* (volume 3A) Palumbo editore, 2019; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare- Dall'Ermetismo ai nostri giorni* (volume 3B) Palumbo editore, 2019; **N.B.: in aggiunta, si mette in evidenza il fatto che gli studenti provenienti da altro Istituto e arrivati all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'opera erano in possesso di altri testi di riferimento.** Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi anche di materiali provenienti da altri testi o altre fonti mediati dalla docente agli studenti.

Contenuti disciplinari	**Giacomo Leopardi** • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica (le conversioni: "dall'erudizione al bello", "dal bello al vero") e all'attività letteraria. • Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico. • La teoria del piacere. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dallo *Zibaldone*: ***La teoria del piacere*** (165-166) • La poetica del "vago e dell'indefinito": l'infinito nell'immaginazione. • Le *Operette morali*: composizione, titolo, il serio-comico, gli argomenti, lo stile, i temi del pessimismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. *Dialogo della Natura e di un Islandese;*** **2. *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*.** • I *Canti:* datazione e composizione, il titolo, la struttura, l'argomento e i temi. Per ciò che concerne l'argomento si è cercato di mettere in luce l'evoluzione nel pensiero e nella poetica leopardiani attraverso le *Canzoni* (cenni), gli *Idilli,* i grandi canti pisano-recanatesi del 1828-1830, *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. *L'infinito;*** **2. *Alla luna;*** **3. *A Silvia;*** **4. *La quiete dopo la tempesta;*** **5. *Il sabato del villaggio;*** • Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone (2014);
	Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo • L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (situazione economica e politica); il concetto di modernità attraverso il protagonismo delle masse e l'idea di progresso; il Positivismo; la figura dell'artista e la perdita dell'" aureola". I movimenti e i generi letterari della seconda metà dell'Ottocento: il Realismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Simbolismo. La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

Giovanni Verga

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- Poetica (dell'impersonalità) e tecnica narrativa del Verga verista (il concetto di "forma inerente al soggetto", l'artificio di regressione, lo straniamento).
- Le raccolte di novelle *Vita dei campi* e *Novelle rusticane.* Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: ***Rosso Malpelo*** (tratto da *Vita dei campi*) e ***La roba*** (tratto da *Novelle rusticane*).
- *I Malavoglia:* datazione e composizione, titolo, intreccio, personaggi, temi (lavoro, famiglia, contrasto tra mondo patriarcale e mondo moderno, l'esclusione sociale), lingua e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. *La prefazione ai Malavoglia* 2. *L'inizio dei Malavoglia* 3. *L'addio di 'Ntoni***.
- Il *Mastro-don Gesualdo:* sintetica ricostruzione della trama e critica alla "religione della roba" per un confronto con la novella "La roba".

Giovanni Pascoli

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo (la crisi della matrice positivistica, il simbolismo).
- La poetica del fanciullino e la funzione consolatoria della poesia. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***Il fanciullino*.**
- *Myricae*: composizione e struttura, temi, lingua e stile della raccolta poetica. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: ***X Agosto.***
- *Canti di Castelvecchio*: composizione, titolo, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: ***Il gelsomino notturno***

Gabriele d'Annunzio

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica, all'attività letteraria e alla storia italiana.
- L'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, superomismo, simbolismo e panismo.
- *Il piacere*: composizione e struttura, la trama, i temi e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: **1. *Andrea Sperelli* 2. *La conclusione del romanzo.***
- Presentazione del progetto delle *Laudi. Alcione*: composizione e struttura, i temi e lo stile, la visione panica. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***La pioggia nel pineto.***

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

- L'idea di avanguardia e l'idea di Modernismo; la crisi del Positivismo e la teoria della relatività di Einstein; la psicoanalisi di Freud; le avanguardie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo) e i loro aspetti comuni; le tendenze all'avanguardia in Italia, i crepuscolari e i vociani.
- Lettura, analisi e commento del testo ***Il primo manifesto del Futurismo*** di Filippo Tommaso Marinetti

Luigi Pirandello

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: crisi del Positivismo e avvento del relativismo conoscitivo, contrasto tra forma e vita.
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umorismo. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.***
- Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani de *L'esclusa* e *I vecchi e i giovani* (brevi riferimenti alla trama).
- I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila.*

Il fu Mattia Pascal: composizione, vicenda, struttura, stile, temi principali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: **1.** ***Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino*** **2.** ***La "lanterninosofia"*** **3.** ***Pascal porta i fiori alla propria tomba.***

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: brevi cenni alla trama e alle tematiche (critica alla modernità e crisi dell'intellettuale moderno).

Uno, nessuno e centomila: composizione e struttura, trama e temi.

- *Novelle per un anno*: composizione e struttura, i temi, lo stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: ***Il treno ha fischiato***. Il tema della follia presente nella novella è stato trattato anche nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica come educazione alla salute e al benessere psico-fisico (#).
- Il teatro pirandelliano. I *Sei personaggi in cerca di autore* come esempio di "teatro nel teatro": composizione e struttura, trama e temi. *Enrico IV:* composizione e struttura, trama e temi.

	Italo Svevo • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La formazione culturale e il pensiero (la lezione di Darwin, Schopenhauer e soprattutto di Freud con la psicoanalisi). • *Una vita:* composizione, trama, temi e stile. • *Senilità*: composizione, trama, temi e stile. La presentazione dei primi due romanzi dell'autore ha permesso un focus sulle figure dei protagonisti inetti e, in generale, sul concetto di inettitudine in Svevo. • *La coscienza di Zeno**: datazione e composizione, il titolo e il rimando alla consapevolezza del protagonista, la novità strutturale, l'argomento, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: **1. *La prefazione del dottor S.* 2. *L'eterna ultima sigaretta*** (testo fornito in fotocopia) **3. *Lo schiaffo del padre***
	Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo* • L'idea di Ermetismo, Antinovecentismo e Neorealismo; i mass media, la propaganda fascista, il ruolo degli intellettuali sotto il fascismo, le riviste.
	Giuseppe Ungaretti* • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La funzione della poesia e il culto della parola. • Le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi: Allegria.* Riflessione in merito al titolo, temi principali e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. *Veglia* 2. *Fratelli* 3. *San Martino del Carso* 4. *Mattina* 5. *Soldati*** • Cenni alle raccolte *Sentimento del tempo* e *Il dolore*

	Eugenio Montale* • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La visione del mondo: la visione pessimistica del "male di vivere" e la funzione della poesia. • Poetica: la "poetica degli oggetti" e il ruolo delle figure femminili. • *Ossi di seppia:* composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. *Non chiederci la parola* 2. *Meriggiare pallido e assorto* 3. *Spesso il male di vivere ho incontrato.*** • Il secondo Montale. *Le occasioni*: composizione e struttura, temi e stile. • *La bufera e altro*: composizione e struttura, temi e stile. • *Satura*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguenti testo: ***Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.***
	Dante Alighieri - *Divina Commedia* (*Paradiso*) • Canto I: Lettura integrale • Canto III: Lettura integrale • Canto VI: vv. 1-99 • Canto XI: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. • Canto XVII*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. • Canto XXXIII*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023. #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

Scheda disciplinare: **Lingua e cultura latina**
Docente: Prof.ssa Rosi Valentina

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale e si mette nuovamente in luce che gli alunni del Liceo Scientifico tradizionale hanno preso parte , per l'intero monte orario, alle lezioni della presente disciplina insieme agli allievi del Liceo Classico. In merito alla disciplina di Lingua e cultura latina, è opportuno sottolineare che gli studenti del Liceo Scientifico tradizionale, fin dal primo anno di corso, si sono avvicinati allo studio del latino tramite il metodo natura (o metodo Orberg), il quale è stato seguito dal docente in maniera tendenzialmente proficua fino al terzo anno liceale compreso. Gli alunni hanno così potuto apprendere, per ciò che concerne la lingua latina, le principali strutture morfologiche e sintattiche, nonché acquisire una buona competenza lessicale. Dal quarto anno di liceo, tuttavia, a causa del numero considerevole di nuovi ingressi nella classe e delle relative esperienze pregresse in merito all'insegnamento di tale disciplina, si è optato per dare maggiore spazio allo studio della Letteratura e della cultura latina, sacrificando in parte gli aspetti prettamente linguistici e di traduzione. Tale scelta si è resa necessaria a causa dei livelli marcatamente differenziati raggiunti dagli alunni del gruppo classe e dovuti alle loro singole esperienze scolastiche. La classe, inoltre, per quanto riguarda l'insegnamento di Lingua e cultura latina, ha vissuto un cambio di docenza proprio con l'avvio del quinto anno di liceo. La sottoscritta, dunque, che è docente di Lingua e Letteratura italiana della classe dal primo liceo, conoscendo la situazione in merito all'insegnamento di Lingua e cultura latina, ha scelto di allinearsi a quanto intrapreso dal collega fin dal quarto anno e di dedicarsi prevalentemente ad affrontare con gli alunni lo studio dei principali autori latini e dei più significativi snodi tematici a essi legati, in modo tale da non creare loro ulteriori stravolgimenti di metodo proprio nell'anno dell'Esame di Stato. I testi dei singoli autori sono stati dunque studiati in traduzione dagli alunni.
In merito alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati. In linea generale si è raggiunto un buon livello di partecipazione durante le lezioni e la maggior parte della classe ha preso parte alle stesse in maniera tendenzialmente attiva, sia proponendo interventi talvolta stimolanti per l'intero gruppo sia dedicandosi, durante le spiegazioni, all'atto del prendere appunti come prima fase di studio e di rielaborazione personale degli argomenti proposti. Si registra, inoltre, la tendenza da parte di un ristretto gruppo di alunni a intervenire durante le lezioni di Lingua e Cultura latina per cogliere in maniera pertinente e adeguata collegamenti sia tra argomenti della disciplina stessa sia tra questi ultimi e tematiche affrontate nei diversi insegnamenti. Risulta, tuttavia, necessario sottolineare quanto i continui e spesso scaglionati ingressi in ritardo da parte di alcuni studenti abbiano spesso provocato ripetute interruzioni durante le lezioni con il conseguente ridimensionamento dei livelli di concentrazione dell'intera classe.
Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, il docente precisa che la programmazione iniziale ha subito un lieve ridimensionamento in conseguenza a quanto illustrato nella presentazione generale della classe.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:
Fascia eccellente (9): si collocano in tale fascia di livello un numero esiguo di alunni, i quali si sono distinti per interesse, partecipazione e impegno costante, dimostrando sia una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti sia senso di responsabilità, correttezza e consapevolezza nello svolgimento del lavoro in classe e nella preparazione a casa. Hanno pertanto

acquisito e/o consolidato sostanzialmente i nuclei fondanti della disciplina, dimostrandosi capace di organizzare un'esposizione orale e scritta di livello adeguato. Si riscontra, in tali allievi, un'attitudine spiccata per la materia, soprattutto per ciò che concerne lo studio della Letteratura, che li ha visti dare prova di buone capacità di argomentazione, approfondimento e riflessione.

Fascia buono distinto (7/8): si colloca in tale fascia di livello un gruppo numeroso di alunni, i quali hanno manifestato interesse, partecipazione e impegno nello svolgimento delle attività, raggiungendo soddisfacenti competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Gli alunni in questione devono ancora, a tratti, affinare le loro abilità in merito all'approfondimento delle tematiche affrontate.

Fascia quasi sufficiente/sufficiente (6): rientrano in questa fascia alcuni studenti, i quali o hanno presentato nel corso dell'anno scolastico fasi alterne e discontinue nello studio, nell'impegno, nella partecipazione e nel rendimento oppure alunni che riscontrano, seppur con apprezzabile impegno e studio, qualche difficoltà nella rielaborazione del pensiero orale e/o scritto e che pertanto necessitano di una guida nella comprensione dei concetti fondamentali. Nel primo caso gli alunni non sempre hanno dimostrato una costanza e una capacità di approfondimento adeguate, soprattutto a causa dell'assenza di uno studio continuativo e di un atteggiamento responsabile durante le lezioni, nonché nello studio individuale. Si sottolinea quanto, in alcuni degli allievi della presente fascia, abbiano inciso situazioni problematiche di tipo personale, in conseguenza delle quali si è spesso registrata una tendenza a sottrarsi a prove di verifica precedentemente programmate.

Obiettivi/ Competenze	**Finalità** • Acquisizione, attraverso i testi, di un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte integrante della nostra cultura; • Consapevolezza del senso storico nel recupero del rapporto di continuità e di alterata col passato; • Acquisizione di una duttilità mentale e di una consapevole autonomia intellettuale tramite l'attività interpretativa e traduttiva; **Obiettivi disciplinari** Conoscenze: • Conoscere le caratteristiche degli autori studiati e del relativo contesto storico; Competenze: • Saper interpretare un testo in traduzione; • Saper cogliere le connessioni tra gli autori oggetto di studio; • Sapere individuare nei testi tradotti il pensiero, le caratteristiche stilistiche degli autori e degli aspetti della civiltà classica; • Acquisire un corretto metodo di studio; Capacità: • Sapere cogliere la modernità dei classici; • Sapere leggere il presente attraverso il passato; • Sapere esprimere un giudizio critico.

Metodi	Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • Prevalentemente lezioni frontali 'tradizionali' per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe; • Lezioni 'partecipate' e interattive per ciò che riguarda il ripasso nonché l'approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione.
Strumenti di verifica	• Verifiche scritte idonee a testare l'acquisizione dei contenuti; • Controllo dei compiti e discussione in classe della valutazione; • Esercitazioni orali individuali e collettive; • Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio; • Osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate. Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti anche l'organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l'articolazione dell'esposizione. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell'alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinare. Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi: • Sicura acquisizione dei contenuti culturali; • Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione; • Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell'esposizione.
Testi e materiali	• Eva Cantarella Giulio Guidorizzi, *Ad maiora 3 - L'età imperiale,* Einaudi Scuola, 2021 Gli alunni che si sono inseriti in itinere nel gruppo classe hanno conservato il proprio manuale. Eventuali lacune dei testi da antologizzare sono state colmate con fotocopie o dispense fornite dall'insegnante. • Per il primo nucleo tematico affrontato durante il corso dell'anno e riconducibile all'autore Ovidio, è stato fornito del materiale in fotocopia dal momento che tale trattazione è solitamente presente nei libri di testo del quarto anno di liceo.

Contenuti disciplinari	***L'ETÁ DI AUGUSTO*** Il contesto storico e culturale **OVIDIO** • Dati biografici • Gli ***Amores***. Lettura e commento dei seguenti testi: - *Purché porti la gonnella… (Amores,* II, 4, 9-48); - *Amores,* III, 11, vv. 33-40; • Le ***Heroides***. Lettura e commento dei seguenti testi: - *Elena scrive a Paride (Heroides,* XVII, vv. 75-108; 175- 188); - *Ero e Leandro (Heroides,* XVIII, vv. 31-41; 55-112; 193-202) • L' ***Ars amatoria***. Lettura e commento dei seguenti testi: - *Ars amatoria* I, 599-644; - *L'arte di ingannare* (*Ars amatoria* I, vv. 611-614; 631-646); - *La bellezza non basta (Ars amatoria,* II, vv. 107-124; 143-160*);* • Le ***Metamorfosi***. Lettura e commento dei seguenti testi: - *Piramo e Tisbe* (*Metamorfosi,* IV, vv. 55-166); - *Insieme per sempre*, ovvero il mito di Filemone e Bauci (*Metamorfosi*, VIII, 616-724); - *La vana impresa di Orfeo*, ovvero il mito di Orfeo ed Euridice (*Metamorfosi*, libro X, vv. 17-63). Per un confronto tra versioni diverse di uno stesso mito, è stato analizzato in classe anche il seguente testo: *Orfeo ed Euridice* (Virgilio, *Georgiche*, Libro IV, vv. 471-530). - *Il trionfo dell'illusione*, ovvero il mito di Pigmalione (*Metamorfosi*, X, 243-297); • ***Tristia***. Lettura e commento dei seguenti testi: - *Addio alla patria* (*Tristia,* I, 3, vv. 1-50); - *Tristia,* IV, 17- 26; - *Tristia* IV, 41-58;

DALL'ETÁ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÁ FLAVIA
Il contesto storico e culturale

FEDRO
- Cenni biografici
- Le ***Fabulae***. Lettura e commento dei seguenti testi:
- *Il lupo e l'agnello* (*Fabulae,* I, 1);
- *La parte del leone* (*Fabulae*, I, 5);
- *La volpe e la cicogna* (*Fabulae*, I, 26);
- *La volpa e l'uva* (*Fabulae*, IV, 3);
- *Il lupo magro e il cane grasso* (*Fabulae*, III, 7);
- *Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante* (Fabulae, II, 5);
- *La vedova e il soldato* (*Appendix Perottina*, 15);

SENECA
- Il contesto storico, culturale e biografico dell'autore; il rapporto con Nerone;
- La produzione dialogica e il genere consolatorio: la *Consolatio ad Marciam*, la *Consolatio Helviam matrem*, la *Consolati ad Polybium*, il *De ira*, il *De brevitate vitae*, il *De vita beata*, il *De tranquillitate animi*, il *De odio*, il *De providentia*, il *De Constantia sapientis*;
- Il genere trattatistico: il *De clementia*, il *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*;
- Caratteristiche generali del teatro senecano e della produzione tragica;
- Il genere epistolare: le *Epistulae ad Lucilium;*
- La produzione satirica: l'*Apokolokyntosis*;

- Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:
- *L'ira, passione orribile (De ira,* I, 1, 1-4);
- *La vita non è breve come sembra (De brevitate vitae,* 1);
- *Chi programma il futuro non vive il presente (De brevitate vitae,* 9);
- *Consigli a un amico (Epistulae ad Lucilium,* 1);
- *La clessidra del tempo (Epistulae ad Lucilium,* 24, 15-21);
- *Il princeps e la clemenza (De clementia* I, 1, 1-4);
- *L'irrisione dell'imperatore Claudio (Apokolokyntosis,* 1, 1-3);
- *Perché tante disgrazie? (De providentia,* 2, 1-4);
- *Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium,* 47, 1-13). Il tema dell'uguaglianza per natura di tutti gli uomini è stato trattato anche nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica proprio a partire dalla lettura e dal commento del presente testo (#).

PETRONIO E IL *SATYRICON*
- Cenni biografici sull'autore, il rapporto con Nerone;
- Struttura e contenuto dell'opera;
- La questione del genere letterario;
- Il realismo petroniano e il mondo del *Satyricon*;

- Letture dei seguenti testi in traduzione:
- *L'arrivo a casa di Trimalchione* (*Satyricon*, 28, 6-31, 2);
- *La matrona di Efeso* (*Satyricon*, 111-112); Analogie e differenza tra la versione di Petronio e quella di Fedro.

LA SATIRA
- Breve evoluzione della satira latina da Ennio a Orazio, passando per Lucilio.

PERSIO
- Dati biografici sull'autore;
- La produzione satirica: i contenuti e le caratteristiche principali delle S*atire*;

GIOVENALE
- Dati biografici dell'autore e focus sulla sua condizione di *cliens* che lo avvicina a Marziale;
- Caratteristiche e temi delle *Satire*: l'*indignatio,* l'invettiva contro le donne e gli omosessuali;

- Lettura in traduzione e commento del seguente testo:
- *La gladiatrice* (*Satire*, II, vv. 82-113);

MARZIALE E L'EPIGRAMMA
- Cenni biografici sull'autore, la condizione clientelare;
- La produzione epigrammatica (caratteristiche, temi e intenti): il *Liber de spectaculis*, gli *Epigrammata*, gli *Xenia*, gli *Apophoreta;*
- Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:
- *Il Giove di Marziale (Epigrammi* IX, 91);
- *L'affaccendato (Epigrammi* I, 79);
- *Il cacciatore di patrimoni (Epigrammi* IV, 56);
- *Epitafio per Erotio (Epigrammi* V, 34);
- *Studiare letteratura non serve a nulla (Epigrammi* V, 56);

QUINTILIANO
- Cenni biografici sull'autore;
- L'*Institutio oratoria*: finalità e contenuti, struttura, stile; la riflessione sui costumi romani e la decadenza dell'oratoria.

- Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:
- *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi* (*Institutio oratoria* I, 2, 18-28);
- *Ritratto del buon maestro* (*Institutio oratoria* II, 2, 4-13);*

IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE

TACITO*
- Cenni biografici sull'autore;
- La produzione biografica: l'*Agricola;*
- La *Germania;*
- La riflessione sull'età imperiale: il *Dialogus de oratoribus,* la tesi di Apro, Messalla e Materno.;
- La produzione storiografica: le *Historiae* e gli *Annales*, la concezione storiografica di Tacito;

- Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:
- *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30-32);
- *La purezza dei Germani* (*Germania*, 4);
- *Matrimonio e adulterio* (*Germania*, 18-19);
- *Seneca è costretto a uccidersi* (*Annales*, XV, 60-64).

APULEIO*
- Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:
- *La favola di Amore e Psiche: l'incipit* (*Metamorfosi* IV, 28-30);
- *La curiositas di Psiche* (*Metamorfosi* V, 22-23).

Cenni di confronto con "Apollo e Dafne", episodio tratto dalle *Metamorfosi* di Ovidio e con la statua di *Amore e Psiche* realizzata da Antonio Canova.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023.
#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

Scheda disciplinare: **Matematica**
Docente: Prof.ssa Azzurra Virgulti

Presentazione della classe: Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati, salvo alcune eccezioni, non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno, riscontrando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni potrebbero essere riconducibili, in alcuni casi, alla didattica a distanza svolta durante il periodo pandemico, penalizzante per la trattazione dei temi della disciplina in oggetto, che ha contribuito all'accumulo di diverse lacune; in altri, ad uno scarso senso di responsabilità e maturità nell'approccio alla disciplina, già segnalato dalla docente durante l'anno scolastico in corso.
Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.
Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia gli studenti, la maggior parte, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, dimostrando spesso un'assimilazione mnemonica dei contenuti teorici e difficoltà applicative per criticità legate alla disciplina stessa dovute a lacune pregresse, nonostante l'impegno profuso. In alcuni casi la difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi è da attribuirsi alla mancanza di esercizio, di uno studio motivato, serio e costante e di attenzione in classe.
Buono/Distinto: appartengono a questa fascia gli studenti che nel corso dell'anno hanno dimostrato di conoscere le regole, i teoremi e i concetti di base, di saperli applicare in modo quasi sempre corretto. In alcuni di loro, dagli esiti non sempre positivi delle prove scritte, si evince qualche difficoltà nella sintesi dei contenuti e nella elaborazione autonoma degli stessi e nella loro esposizione, accompagnata spesso da un fattore emotivo che compromette lo svolgimento della prova nel pieno delle loro potenzialità e capacità.

Obiettivi/ competenze	● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà. ● Saper comunicare in modo chiaro e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. ● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare informazioni, definizioni, enunciati, proprietà, regole e concetti. ● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite. ● Saper cogliere il nucleo essenziale delle questioni, analizzare, decodificare e scomporre funzioni e problemi. ● Saper analizzare il grafico di una funzione, scomporre problemi in sotto problemi e impostare un ragionamento per risolverli. ● Saper sintetizzare e schematizzare informazioni, saper rappresentare graficamente funzioni, saper usare in modo pertinente le competenze acquisite per risolvere problemi. ● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti e, quindi, sapere effettuare correlazioni tra i vari modelli (es: algebrici, geometrici, fisici, ecc.…). ● Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici. ● Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e, almeno in parte, complesse. ● Saper autovalutare il proprio operato, saper riconoscere l'errore e essere in grado di correggersi.

Metodi	Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • lezione tradizionale di tipo frontale; • discussioni collettive; • esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali.
Strumenti di verifica	Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti: • verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risponde dal banco; • prove scritte riguardanti esclusivamente esercizi di comprensione; • prove scritte relative ad argomenti teorici; • esercitazioni assegnate per casa ed in classe; • prove orali individuali e collettive. Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
Testi e materiali	Libro di testo: Matematica.blu 2.0 Seconda Edizione – Vol. 5 Autori: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. Casa Editrice: Zanichelli Agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli istituti di provenienza e agli alunni in possesso di edizioni differenti da quella adottata è stata lasciata la possibilità di non cambiare il manuale.
Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: Funzioni e loro proprietà** • Funzioni reali di variabile reale • Riepilogo: Dominio di una funzione • Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotòne, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, proprietà delle funzioni trascendenti. • Zeri e segno della funzione.

Unità didattica 2: Limiti e continuità delle funzioni

- Insiemi di numeri reali: intervalli (limitati e illimitati, aperti e chiusi), intorni (di un punto e di infinito), estremi di un insieme (inferiore e superiore), punti isolati e punti di accumulazione.
- Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato, funzioni continue, limite destro e sinistro.
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato, asintoti verticali.
- Limite finito per x che tende ad infinito: definizione e significato, asintoti orizzontali.
- Limite infinito per x che tende ad infinito: definizione.
- Teoremi sui limiti (con dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.
- Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $0 \bullet \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione.
- Limiti notevoli: $\lim_{x \to 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione), $\lim_{x \to 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ (con dimostrazione), $\lim_{x \to 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (con dimostrazione), limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione).
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione – primo algoritmo.

Unità didattica 3: Derivate

- Derivata di una funzione: definizione, problema della tangente, calcolo della derivata con la definizione, derivata destra e sinistra, Teorema di derivabilità e continuità (con dimostrazione).
- Derivate fondamentali: funzione costante (con dimostrazione), funzione identità (con dimostrazione), funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di una funzione, quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente e punti di non derivabilità: punti stazionari, flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Criterio di derivabilità.
- Applicazioni delle derivate: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

Unità didattica 4: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- Conseguenze del Teorema di Lagrange (senza dimostrazione), funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
- Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità.
- Flessi.
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione).
- Ricerca di massimi, minimi e di flessi orizzontali con la derivata prima.
- Concavità e segno con la derivata seconda.
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

Unità didattica 5: Studio delle funzioni

- Schema generale.
- Funzioni polinomiali.
- Funzioni razionali fratte.
- Funzioni esponenziali.
- Funzioni logaritmiche.
- Funzioni miste.
- Grafici di una funzione e della sia derivata.
- Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, primo e secondo Teorema di unicità dello zero (senza dimostrazione), metodo di bisezione per l'approssimazione delle radici.

Unità didattica 6: Integrali indefiniti

- Primitive.
- Integrale indefinito e condizione sufficiente di integrabilità.
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima proprietà di linearità e seconda proprietà di linearità.
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza, della funzione esponenziale, delle funzioni goniometriche, delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse, delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte: numeratore è la derivata del denominatore, denominatore è di primo grado, denominatore è di secondo grado, denominatore è di grado superiore al secondo.

Unità didattica 7: Integrali definiti

- Problema delle aree.
- Definizione di integrale definito: trapezoide, integrale definito di una funzione continua positiva o nulla, integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi, definizione generale.
- Proprietà dell'integrale definito: additività, somma di funzioni, prodotto di una costante per una funzione, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante.
- Teorema della media (senza dimostrazione).
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y.
- Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione
- Volume di un solito con il metodo delle sezioni.

* Applicazione degli integrali alla fisica: posizione, velocità e accelerazione, lavoro di una forza, quantità di carica.

* Ripasso e recupero in itinere.

* Esercitazioni mirate alla preparazione della prova scritta di esame.

\# Cittadinanza digitale: fake news, video deep fake e cyberbullismo (strategie e strumenti per validare un'informazione e/o un video, individuazione di informazioni corrette o errate, conoscere i rischi della rete, utilizzo con spirito critico delle tecnologie della società delle informazioni).

\# Quanto costa "vincere facile"? – La matematica nel gioco d'azzardo e la ludopatia.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022
#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Fisica**
Docente: Prof.ssa Azzurra Virgulti

Presentazione della classe: Gli alunni hanno svolto due delle tre ore settimanali di fisica previste dal monte orario, unitamente agli alunni frequentanti il V Liceo Classico. La classe presentava delle carenze su una parte del programma svolta l'anno precedente, necessaria per proseguire la trattazione degli argomenti previsti per l'anno scolastico in corso, motivazione per la quale il programma dell'ultimo anno è stato alleggerito delle seguenti unità didattiche: "Il magnetismo nel vuoto e nella materia", "L'induzione elettromagnetica" e "La corrente alternata e le onde elettromagnetiche".
Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati, salvo alcune eccezioni, non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno, riscontrando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni potrebbero essere riconducibili, in alcuni casi, alla didattica a distanza svolta durante il periodo pandemico, penalizzante per la trattazione dei temi della disciplina in oggetto, che ha contribuito all'accumulo di diverse lacune; in altri, ad uno scarso senso di responsabilità e maturità nell'approccio alla disciplina, già segnalato dalla docente durante l'anno scolastico in corso.
All'inizio del secondo quadrimestre si è preferito approfondire l'aspetto teorico della disciplina a sfavore di quello applicativo al fine di un'adeguata preparazione in vista del colloquio orale previsto per l'Esame di Stato.
Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.
Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia la maggior parte degli studenti, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di lavoro basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti, dimostrando un'assimilazione delle leggi fisiche frammentata e superficiale e dimostrando anche poca autonomia nell'argomentare le risposte durante le interrogazioni.
Buono/Distinto: appartengono a questa fascia gli studenti che pur avendo messo in evidenza capacità di apprendimento, si sono soffermati in alcune occasioni ad uno studio ripetitivo ed hanno acquisito i concetti in modo completo non approfondendo. L'aspetto teorico delle leggi fisiche appare quindi sufficientemente conosciuto, mentre quello interpretativo ed applicativo risentono di incertezze elaborative che si sono evidenziate maggiormente nella costruzione di strategie risolutive dei problemi.
Si evidenzia che un esiguo numero di studenti si collocherebbe meglio a cavallo tra la fascia in esame e la successiva (**Eccellente**), avendo dimostrato buone capacità di apprendimento e avendo saputo acquisire i contenuti in modo completo e organico. Dotati di capacità espositive, in molte occasioni, hanno saputo esprimere i concetti con sufficiente rigorosità e hanno saputo sviluppare con proprietà di linguaggio l'aspetto fisico. Qualche incertezza si è evidenziata nelle prove scritte in relazione alla sintesi dei contenuti e all'applicazione pratica dei concetti teorici.

Obiettivi/ competenze	● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà. ● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio. ● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, enunciati, proprietà, leggi fisiche e concetti. ● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite. ● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno e una legge fisica. ● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato una formula, riconoscendo il ruolo delle variabili e i loro legami funzionali. ● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni, saper ricondurre fenomeni fisici agli stessi principi, saper risolvere semplici problemi di fisica, saper rappresentare graficamente i dati ricavati. ● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati. ● Saper formulare ipotesi e elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.
Metodi	Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • lezione tradizionale di tipo frontale; • discussioni collettive; • esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali.

Strumenti di verifica	Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti: • verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risponde dal banco; • prove scritte miste riguardanti esercizi di comprensione e argomenti teorici; • prove scritte relative esclusivamente ad argomenti teorici; • esercitazioni assegnate per casa ed in classe; • prove orali individuali e collettive. Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
Testi e materiali	Libro di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu Terza Edizione – Vol. 2 e 3 Autori: Amaldi Ugo Casa Editrice: Zanichelli Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides riassuntive, schede riassuntive e video. Agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli istituti di provenienza e agli alunni in possesso di edizioni differenti da quella adottata è stata lasciata la possibilità di non cambiare il manuale.
Contenuti disciplinari	**Ripasso conoscenze di base:** • La carica elettrica e la legge di Coulomb. • Il campo elettrico. • Energia potenziale elettrica.

Unità didattica 1: Il potenziale elettrico

- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, il potenziale in un campo elettrico uniforme, il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche elettriche.
- Le superfici equipotenziali, linee di campo e il calcolo del campo elettrico dal potenziale.
- La circuitazione del campo elettrico: l'esempio nei fluidi e la circuitazione in elettrostatica.

Unità didattica 2: I conduttori carichi

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore, il Teorema di Coulomb per il campo sulla superficie (senza dimostrazione), il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica.
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: le cariche sulle sfere, le densità superficiali di carica.
- La capacità elettrostatica: definizione e unità di misura, la capacità di una sfera conduttrice, i condensatori, la capacità di un condensatore.
- Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità, il ruolo dell'isolante inserito tra le armature, la rigidità dielettrica dell'isolante, il moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore.
- Condensatori in parallelo e in serie.
- L'energia di un condensatore e il lavoro di caricamento.

Unità didattica 3: I circuiti elettrici

- La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua.
- La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.
- Resistori in serie e in parallelo.
- La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli, la resistenza interna di un generatore reale.
- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, la potenza di un generatore, il kilowattora.
- Il circuito RC: il processo di carica, il lavoro del generatore durante il caricamento, il processo di scarica.

Unità didattica 4: La conduzione elettrica nella materia

- La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule, la spiegazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei metalli, i superconduttori.
- L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico, l'effetto Peltier.
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi.
- La corrente elettrica nei gas: le scariche elettriche, i raggi catodici

	Unità didattica 5: Fenomeni magnetici fondamentali • I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto. • Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee parallele. • Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato di una spira, il campo magnetico di un solenoide. * La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, la forza di Lorentz su una carica in movimento, il calcolo della forza di Lorentz. * Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (cenni) e l'effetto Hall.
	Unità didattica 6: Fisica moderna * La crisi della fisica classica (cenni). * La fisica nucleare e la bomba atomica (cenni). *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Lingua straniera (Inglese)**
Docente: Prof.ssa Puletti Daniela

Presentazione della classe: Il gruppo classe risulta composto da 16 studenti, alcuni di questi si sono trasferiti ad anno scolastico già iniziato e provengono da altri istituti. Gli alunni hanno affrontato lo studio della disciplina insieme agli studenti del V Liceo Classico, V Scientifico opzione Scienze Applicate e V Scientifico Sportivo fino al 01 dicembre 2022. Successivamente la classe ha condiviso il percorso scolastico solo insieme all'indirizzo Classico. La divisione si è resa necessaria in quanto il numero elevato di alunni non rendeva possibile un confronto e uno scambio di conoscenze costruttivo, ma alimentava la confusione in classe.
In relazione alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, la docente precisa che la programmazione iniziale non ha subito modifiche significative rispetto a quanto preventivato, anche se alcuni autori e alcune correnti letterarie sono state trattate in modo meno approfondito a causa di rallentamenti nel programma dovuti in alcune occasioni a scarso interesse e poca partecipazione. Nel corso dell'anno scolastico si sono resi necessari momenti di ripasso e potenziamenti della lingua, dove si evidenziano evidenti difficoltà nel parlato, caratterizzato da povertà lessicale per alcuni alunni. Allo stato attuale si distinguono sostanzialmente tre fasce di livello relative alla materia:
Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia sei studenti che hanno dimostrato lacune pregresse nonché significative difficoltà a migliorare le competenze di comprensione/ produzione orale e/o scritta, di rielaborazione e approfondimento delle tematiche affrontate. Le difficoltà mostrate derivavano da livelli di impegno, partecipazione e interesse inadeguati il più delle volte per l'assenza di uno studio continuativo e ben organizzato, in altri casi, tuttavia, erano dovute a oggettive difficoltà, che permanevano nonostante l'impegno.
Buono/Distinto (7/8): appartengono a questa fascia sei di studenti che hanno raggiunto soddisfacenti e buone competenze a livello scritto e orale, hanno dimostrato di possedere una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati ed hanno affrontato con l'adeguato impegno e partecipazione l'anno scolastico. Gli studenti hanno dimostrato interesse e buone capacità organizzative per uno studio critico della materia.
Eccellente (9/10): appartengono a questa fascia quattro studenti che si sono distinti per un impegno costante e un'attitudine spiccata per la materia, dimostrando una rielaborazione personale delle conoscenze. Gli studenti hanno consolidato il lessico specifico della disciplina e hanno lavorato in maniera corretta e responsabile durante tutto l'anno.

Obiettivi/ competenze	● Formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con la realtà. ● Ampliamento degli orizzonti culturali e umani tramite la conoscenza di culture diverse dalla propria. ● Riflessione sull'evoluzione storica in contrasto e/o in parallelo con le proprie radici linguistiche e letterarie. ● Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi. ● Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, utilizzata in modo libero e consapevole, appropriata al contesto e al bisogno comunicativo. ● Trattazione di autori e movimenti letterari delle varie epoche collocati nel loro contesto socio-storico-letterario e, ove possibile, con valenza interdisciplinare tra le diverse discipline. ● Abilità di decodificazione del testo cogliendo i nuclei problematici. ● Potenziamento della competenza linguistica al fine di garantire una comunicazione efficace, seppure essenziale e non del tutto corretta dal punto di vista grammaticale. ● Abilità di decodificazione dei concetti fondamentali espressi da un testo e di comprensione del significato globale espresso in un discorso in lingua.
Metodi	Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, tuttavia si è cercato di mantenere sempre vivo il dialogo e il confronto con momenti di discussione in classe, favorendo non solo l'interazione insegnante-studente ma anche quella studente-studente al fine di evidenziare le conoscenze interdisciplinari e intradisciplinari possedute.
Strumenti di verifica	Le verifiche adottate sono state di tipo scritto e orale. Nel primo caso gli studenti si sono confrontati con prove mirate alla comprensione e all'analisi di testi letterari tramite esercizi di reading and comprehension, open questions e multiple choice. Nel secondo caso gli studenti si sono confrontati con verifiche mirate al controllo di abilità espositive relative agli argomenti studiati, riproducendo analisi e sintesi più o meno guidate. La valutazione è sempre stata espressa in decimi e i criteri adottati hanno tenuto conto di più aspetti: del completo o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, del progresso rispetto al livello di partenza e di tutti gli elementi utili connessi alla partecipazione, impegno, interesse, grado di attenzione, assiduità nello svolgimento del lavoro.

Testi e materiali	Libri di testo: “Performer Shaping Ideas - Vol 1 (LDM) / From the Origins to the Romantic Age”. “Performer Shaping Ideas - Vol 2 (LDM) / From the Victorian Age to the Present Age”. Autori: Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret Casa Editrice: Zanichelli editore Nel corso dell’anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: • fotocopie di brani tratti da testi di autori vari, da altri manuali di letteratura. • presentazioni PowerPoint e video in lingua originale condivisi in piattaforma Teams. In alcuni casi, l’inserimento ad anno inoltrato di alunni provenienti da istituti scolastici diversi, ha portato l’insegnante a consentire l’utilizzo di manuali di letteratura adottati precedentemente o a fornire personalmente il materiale di studio sia in formato cartaceo che digitale.
Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: An age of revolutions** • The Industrial Revolution. • A time of changes in Britain and workers’ life. • **William Blake** and the victims of industrialization. Complementary opposites and the power of imagination. • Analysis of poems from *Songs of Innocence* and *Songs of Experience:* “London”; “The Chimney Sweeper I”; “The Chimney Sweeper II”. • Main characteristics of 18th century Gothic fiction. • Analysis of an extract from *Frankenstein* by Mary Shelley: “The creation of the monster”.
	Unità didattica 2: Nature and the power of imagination • The sublime: a new sensibility. • Romanticism, a reaction to the 18th century cult of reason. • **William Wordsworth** and the relation between man and nature. The importance of memory. • Analysis of the poem *Daffodils.*

Unità didattica 3: The early years of Queen Victoria's reign (1837-1861)

- Victorian Age: introduction.
- City life in Victorian Britain.
- The Victorian frame of mind: the Victorian compromise.
- Charles Darwin and *On the Origin of Species.*
- The age of fiction and the didactic aim of novels.
- **Charles Dickens** and the age of contradictions.
- Oliver Twist and the three social order: the parochial world of the workhouses; the criminal world; the world of middle class.
- Analysis of an extract from *Oliver Twist*: "Oliver wants some more".
- Analysis of an extract from *Hard Times*: "The definition of a horse".

Unità didattica 4: The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901)

- The late Victorian novel: the novel for children and the crime novel.
- The mirror of a society linked to a moral and religious crisis.
- Walter Pater and Aestheticism.
- **Oscar Wilde**: life and works.
- Analysis of an extract from *The Picture of Dorian Gray*: "I would give my soul".
- Comparing Literatures: Wilde and D'Annunzio.

	Unità didattica 5: The Modern Age, a deep cultural crisis. • The Edwardian age. • Gender equality and women's empowerment in the Agenda 2030 # • The War Poets: **Wilfred Owen** and the horrors of war. • Analysis of the poem *Dulce et Decorum Est*. • The Modernist revolution. • The modern novel. • The interior monologue and the stream of consciousness. • A new concept of space and time. • Freud's influence. • **James Joyce** and the crisis of certainties. • Analysis of extracts from *Dubliners*: "Eveline" and "Gabriel epiphany (The Dead)". • The dystopian novel. * • George Orwell and *Nineteen Eighty-Four*. * *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Filosofia**
Docente: Prof.ssa Novelli Beatrice

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati; in alcuni casi questi sono risultati carenti. Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di filosofia, la classe, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, ha lavorato nell'ambito della classe articolata V classico- scientifico- sportivo- scienze applicate per un totale di due ore settimanali (ore di filosofia comuni a tutti gli indirizzi). Per quanto riguarda la terza ora settimanale, invece, la classe ha lavorato nell' ambito della classe articolata V liceo classico-scientifico. A partire da dicembre, invece, in seguito allo sdoppiamento della classe, la classe ha lavorato per tutto l'anno nell'ambito della classe articolata V classico-scientifico per un totale di tre ore settimanali. Durante la prima parte dell'anno, quindi, le lezioni hanno subìto dei rallentamenti dovuti sia al numero cospicuo degli studenti nella classe articolata che all'eterogeneità della stessa. Inoltre, è necessario sottolineare che la classe nei mesi di settembre e ottobre era seguita da un altro docente; la sottoscritta è subentrata in qualità di docente di cattedra soltanto a partire da fine ottobre. I diversi cambiamenti a cui la classe ha dovuto far fronte nella prima fase dell'anno scolastico hanno inficiato in maniera non sempre positiva nell'andamento didattico e nel regolare svolgimento delle lezioni.
Allo stato attuale, si possono delineare tre fasce all'interno del gruppo classe:

Quasi sufficiente/Sufficiente: Un primo gruppo di studenti manifesta difficoltà più marcate, in alcuni casi dovute a discontinuità nell'interesse e nell'impegno, in altri casi, invece, dovute non ad una mancanza di impegno, ma a particolari situazioni problematiche di tipo personale. Nel primo caso gli alunni non sempre hanno dimostrato una costanza e una capacità di approfondimento adeguate, soprattutto per l'assenza di uno studio continuativo e ben organizzato. Del secondo caso, invece, fanno parte quegli alunni che, nonostante l'impegno dimostrato, hanno manifestato il bisogno costante di una guida nel processo di rielaborazione dei contenuti e nella comprensione dei concetti fondamentali che stanno alla base del pensiero filosofico.
Buono/Distinto: Si colloca in tale fascia di livello quel numero di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e che ha dimostrato di comprendere i passaggi e i concetti fondamentali che caratterizzano il pensiero filosofico contemporaneo.
Eccellente: Un numero esiguo di studenti può essere collocato in questa fascia. Si tratta di alunni che grazie ad un interesse costante e uno studio ben organizzato si sono dimostrati capaci di rielaborare autonomamente i contenuti comprendendone il significato più profondo seguendo anche un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi/ competenze	• Conoscere in maniera organica i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale; • Orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia (riferibili ai seguenti ambiti: ontologia, etica, filosofia della religione, gnoseologia, epistemologia, logica, estetica, filosofia politica); • Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; • Essere in grado di leggere e interpretare un testo filosofico, individuando la tesi sostenuta dall'autore e la struttura argomentativa che la supporta; • Cogliere di ogni autore o tema sia il legame al contesto storico-culturale che la portata potenzialmente universalistica; • Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche e contesti differenti, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; • Comprendere le radici concettuali e filosofiche di importanti correnti e problemi della cultura contemporanea; • Individuare nessi tra filosofia e altre discipline; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la filosofia, in collaborazione con le altre discipline curricolari, deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. In particolare, si tratta di: competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali; • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare:

	• Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta) • Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta) • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari • Imparare ad apprendere (divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato) • Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare: • Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto • Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzione competenze e abilità linguistico-comunicative • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza) • Saper lavorare in gruppo, mettendo a disposizione le proprie capacità per raggiungere un risultato comune • Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare: • Comprendere e adottare il comportamento adatto alle specifiche situazioni di lavoro in classe • Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante

Metodi	Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti: • lezioni frontali potenziate tramite la proiezione di immagini e filmati • controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero; • ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni; • lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche; • attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe; • attività di schematizzazione
Strumenti di verifica	La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi ("+" o "-"), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione. Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte. La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento. Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti. Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue: l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.
Testi e materiali	Libro di testo: I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Dall'Umanesimo a Hegel; I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti. Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero Casa Editrice: Paravia Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: In riferimento ai libri di testo si precisa che, data la complessità di articolazione della classe, che ha visto l'aggiunta progressiva di alunni arrivati da altre scuole all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, è stata lasciata facoltà ai singoli studenti di avvalersi, ai fini della preparazione disciplinare, dei manuali adottati nelle scuole di provenienza.

Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: Kant e l'Illuminismo (settembre- ottobre 2022)**
	• Caratteri generali dell'Illuminismo
	• Lettura di "Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?", Kant, 1784.
	• Vita e opere di Kant;
	• La "Critica della Ragion pura":
	  • La "rivoluzione copernicana" della conoscenza
	  • Le tre facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione
	  • Spazio e tempo come intuizioni pure a priori della sensibilità
	  • Fenomeno e noumeno e i limiti della conoscenza
	  • L'io penso
	  • La ragione oltre il limite conoscitivo: anima, mondo, Dio
	• La "Critica della Ragion pratica":
	  • Ricerca di una legge morale universale
	  • Etica formale
	  • Massime e imperativi
	  • Imperativi categorici

Unità didattica 2: Fichte, Hegel e l'Idealismo (ottobre - novembre 2023)

- Temi fondamentali del Romanticismo e dell'Idealismo: somiglianze e differenze
- Breve accenno alla vita e alle opere di Fichte
- L'Io Fichtiano contrapposto all' Io Kantiano
- I tre principi della dottrina della scienza
- Vita e opere di Hegel
- Le opere giovanili in relazione alla formazione teologica
- L'"Assoluto" o "Infinito" come soggetto spirituale in divenire che compie un percorso a tappe per giungere alla piena auto manifestazione
- L'identità tra razionalità e realtà
- La funzione giustificatrice della filosofia
- La dialettica e i suoi momenti
- La "Fenomenologia dello Spirito":

  - Il rapporto servo-padrone
  - Lettura del testo "Il rapporto tra servitù e signoria" a pag. 740 del libro di testo. (*Fenomenologia dello Spirito*, B. Autocoscienza, trad. it. Di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, vol1, pp 159-191)
  - La coscienza infelice

- La concezione dello Stato etico

	Unità didattica 3: Destra e Sinistra hegeliana – Marx (gennaio 2023)
	• Destra e Sinistra hegeliana come differente interpretazione del rapporto con la questione religiosa e politica a partire dalla filosofia hegeliana
	• Breve accenno a Feuerbach e al materialismo
	• Vita e opere di Marx
	• Il "materialismo storico" e la centralità della dimensione economica
	• La critica al sistema capitalista e all'economia borghese
	• Struttura e sovrastruttura e il loro rapporto
	• L'alienazione
	• Lettura del testo "L'alienazione" a pag. 130 del libro di testo. (K.Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N.Merkel; Editori Riuniti, Roma 1996,vol.3,pp.298,300-301,303,306)
	• L'analisi della società capitalistica ne "Il Capitale", con particolare riferimento a:
	  • La logica del profitto e il plus-valore
	  • Lo sfruttamento del proletariato
	  • Gli squilibri strutturali della società capitalistica
	• La rivoluzione comunista, la dittatura del proletariato come fase provvisoria e i caratteri della nuova società e della nuova umanità che sorgerà

Unità didattica 4: Due oppositori dell'Hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard (febbraio – marzo 2023)

- Schopenhauer:
  - Vita e opere;
  - Fenomeno e noumeno, oltre il velo di Maya
  - Il ritorno alla corporeità per superare l'illusione della rappresentazione
  - Oltre il principio di ragione
  - I caratteri della Volontà
  - Dolore, piacere, noia
  - Il suicidio come errata via di liberazione dalla Volontà
  - Le autentiche vie di liberazione della Volontà: arte, morale e ascesi
- Kierkegaard:
  - La vita e le opere
  - Le critiche alla filosofia hegeliana
  - Il precursore dell'esistenzialismo e il rapporto tra la biografia dell'autore e il suo pensiero
  - Il concetto di possibilità
  - Le opzioni dell'esistenza e le loro principali caratteristiche:
    - L'opzione estetica: il piacere nell'attimo e il suo fallimento
    - L'opzione etica: la scelta di se stessi in un progetto di vita e il suo fallimento
    - L'opzione religiosa: l'uomo religioso e l'obbedienza totale a Dio (Abramo)
  - Paradossalità della fede e della salvezza
  - Il concetto di angoscia e la disperazione

	Unità didattica 5: Il Positivismo e la filosofia di Comte – le reazioni al Positivismo e lo spiritualismo di Bergson (marzo-aprile 2023)
	• Il Positivismo come tipica ideologia borghese nella fase dell'industrializzazione compiuta
	• Il significato della parola "Positivismo" e i caratteri generali del movimento
	• Le ramificazioni e i rappresentanti principali
	• Il Positivismo sociale e la filosofia di Comte:
	  • Vita e opere;
	  • Il mito del progresso
	  • La legge dei tre stadi come sviluppo dell'essere individuale e dell'umanità intera
	  • La sociologia
	• Breve accenno al positivismo evoluzionistico come conseguenza del darwinismo
	• Bergson e lo Spiritualismo come reazione al Positivismo:
	  • Il ritorno all'interiorità umana
	  • Tempo della scienza e tempo della vita (durata)
	  • Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

Unità didattica 6: Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica (aprile-maggio 2023)

- Maestri del sospetto secondo la definizione di Paul Ricoeur: Marx, Freud, Nietzsche
- Vita e opere
- Gli studi sull'isteria e il caso di Anna O
- La scoperta dell'inconscio
- Verso la psicoanalisi: gli atti mancati, le rimozioni e i sogni
- Il metodo delle associazioni libere
- Le due topiche della mente
    - Conscio, preconscio e inconscio
    - Es, Io, Super-io
    - Lettura del testo "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo" a pag.384 del libro di testo. (*Introduzione alla psicoanalisi*, trad.it di M. Tonin Dogana ed E.Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pp. 449-481)
- Il conflitto dell'Io e gli squilibri della personalità
- La libido
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo

	***Unità didattica 7: Nietzsche (maggio 2023)**
	• Vita e opere
	• Caratteri generali della filosofia nietzschiana come demolizione sistematica della tradizione e profezia di un nuovo tipo di essere umano
	• Il periodo giovanile:
	  • Dionisiaco e apollineo ne "La nascita della tragedia"
	• Il periodo illuminista:
	  • L'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
	  • Lettura del n.125 de "La gaia scienza"
	  • Dalla morte di Dio al superuomo
	  • La morte del "mondo vero"
	• "Così parlò Zarathustra"*:*
	  • Le tematiche dell'opera
	  • L'«oltreuomo»: le sue caratteristiche e la sua genesi
	  • Le tre metamorfosi
	  • L'eterno ritorno dell'Uguale e le sue interpretazioni principali
	• La volontà di potenza
	• Il nichilismo

	APPROFONDIMENTO TEMATICO ***Libertà tra bisogno e ambiguità*** • Lettura di alcuni capitoli presi da E. Fromm, Fuga dalla libertà,1941 •Libertà come problema filosofico e psicologico •Meccanismi di fuga dalla libertà • Pratica filosofica svolta seguendo il metodo della "Philosophy for children" sulla tematica della libertà # ***Come costruire un nemico***: • Lettura e analisi del "Manifesto della razza" del 1938 • Lettura e analisi del "Manifesto degli scienziati antirazzisti" del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull'inesistenza della razza • Analisi di alcune immagini di propaganda fascista • Riflessione finale e analisi del concetto di "banalità del male" in Hannah Arendt *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Storia**
Docente: Prof.ssa Novelli Beatrice

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati; in alcuni casi questi sono risultati carenti. Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di storia, la classe, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, ha lavorato nell'ambito della classe articolata V classico- scientifico- sportivo- scienze applicate per un totale di due ore settimanali (ore di filosofia comuni a tutti gli indirizzi). Per quanto riguarda la terza ora settimanale, invece, la classe ha lavorato nell'ambito della classe articolata V liceo classico-scientifico. A partire da dicembre, invece, in seguito alla decisione dello sdoppiamento, la classe ha lavorato per tutto l'anno nell'ambito della classe articolata V liceo classico-scientifico per un totale di tre ore settimanali. Durante la prima parte dell'anno, quindi, le lezioni hanno subìto dei rallentamenti dovuti sia al numero cospicuo degli studenti nella classe articolata che all'eterogeneità della stessa. Per ultimo, ma non meno importante, è necessario sottolineare che la classe nei mesi di settembre e ottobre era seguita da un altro docente; la sottoscritta è subentrata in qualità di docente di cattedra soltanto a partire da fine ottobre. I diversi cambiamenti a cui la classe ha dovuto far fronte nella prima fase dell'anno scolastico hanno inficiato in maniera non sempre positiva nell'andamento didattico e nel regolare svolgimento delle lezioni.
Allo stato attuale, si possono delineare tre fasce all'interno del gruppo classe:

Quasi sufficiente/Sufficiente: Un primo gruppo di studenti manifesta difficoltà più marcate, dovute a discontinuità nell'interesse e nell'impegno, in altri casi, invece, dovute non ad una mancanza di impegno, ma a particolari situazioni problematiche di tipo personale. Nel primo caso gli alunni non sempre hanno dimostrato una costanza e una capacità di approfondimento adeguate, soprattutto a causa dell'assenza di uno studio continuativo e di un atteggiamento responsabile durante le lezioni e nello studio individuale. Del secondo caso, invece, fanno parte quegli alunni che, nonostante l'impegno dimostrato, hanno manifestato il bisogno costante di una guida nel processo di rielaborazione dei contenuti e nella comprensione dei concetti fondamentali che stanno alla base del pensiero filosofico.
Buono/Distinto: Si colloca in tale fascia di livello quel numero di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e che ha dimostrato di comprendere i passaggi e gli eventi fondamentali del periodo storico trattato.
Eccellente: Un numero esiguo di studenti può essere collocato in questa fascia. Si tratta di alunni che, grazie ad un interesse costante e uno studio ben organizzato, si sono dimostrati capaci di rielaborare autonomamente i contenuti e di orientarsi in maniera critica tra i principali eventi storici.

Obiettivi/ competenze	● Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ● Localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo la dimensione geografica dei fenomeni storici; ● Conoscere e utilizzare il lessico e le categorie proprie della disciplina, essendo in grado di rielaborare ed esporre oralmente i temi trattati in maniera coerente, articolata, attenta alle relazioni, con padronanza terminologica e collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; ● Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni (causa/effetto; continuità/ discontinuità); ● Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente; ● Analizzare diversi tipi di fonti storiche; ● Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche, anche per comprendere i modi di costruzione del racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse; ● Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; ● Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e coglierne il legame con le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, confrontandoli anche con altri documenti fondamentali alla base di altri sistemi politici, maturando anche le competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.

- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che renda in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la storia, in collaborazione con le altre discipline curricolari, deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. In particolare, si tratta di: Competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare:

- Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta)

- Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta)

- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari

- Imparare ad apprendere e divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato

- Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare:

• Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto;

• Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzione Competenze e abilità linguistico-comunicative;

	● Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare: • Comprendere e adottare il comportamento adatto alle specifiche situazioni di lavoro in classe; • Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza).
Metodi	Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti: • lezioni frontali potenziate tramite la proiezione di immagini e filmati • controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero; • ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni; • lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche; • attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe; • attività di schematizzazione

Strumenti di verifica	La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi ("+" o "-"), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione. Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte. La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento. Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti. Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue: l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.
Testi e materiali	Libro di testo: Tempi e culture 2; Tempi e culture 3 Autori: Alberto Mario Banti Casa Editrice: Editori Laterza Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: Passi scelti presi da E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione.* Laterza, 2002. In riferimento ai libri di testo si precisa che, data la complessità di articolazione della classe, che ha visto l'aggiunta progressiva di alunni arrivati da altre scuole all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, è stata lasciata facoltà ai singoli studenti di avvalersi, ai fini della preparazione disciplinare, dei manuali adottati nelle scuole di provenienza. Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate presentazioni PowerPoint rese disponibili agli alunni tramite piattaforma teams.

Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: L'Età della Restaurazione e i moti rivoluzionari (settembre- ottobre 2022)** •I presupposti: la Rivoluzione Francese e l'Epoca Napoleonica (breve ripresa dei caratteri generali) •Il Congresso di Vienna e il progetto inattuabile della Restaurazione •I moti nell'epoca della Restaurazione: linee di tendenza generali (costituzionalismo, maggiore partecipazione popolare, maggiore presenza delle rivendicazioni nazionali) •Il principio di nazionalità: le caratteristiche dell'idea di nazione. •Le prime conquiste dei moti contro l'ordine del Congresso di Vienna •I caratteri generali dei moti del '48-'49 con riferimento alla situazione francese e a quella italiana (Prima Guerra di Indipendenza) •Conseguenze a breve e medio-lungo termine dei moti rivoluzionari.

	Unità didattica 2: Il Risorgimento e l'unificazione italiana (novembre 2022)
	• Le "anime" del Risorgimento:
	• Gioberti e il neoguelfismo
	• I liberali e Cavour
	• Mazzini e i repubblicani
	
	• L'unificazione italiana:
	  • L'alleanza del Regno di Sardegna con la Francia, la Seconda Guerra di Indipendenza e l'annessione della Lombardia
	  • La "spedizione dei Mille" e l'annessione del Sud Italia
	  • I plebisciti e la nascita del Regno d'Italia nel marzo 1861
	  • Le terre irredente al momento dell'unificazione e la questione romana

Unità didattica 3: Il mondo di fine Ottocento (novembre 2022-gennaio 2023)

- La seconda rivoluzione industriale
- Il cambiamento della produzione in seguito alla nascita del fordismo
- Il trionfo della borghesia nel contesto dell'industrializzazione compiuta con riferimento ai conflitti sociali tra operai e capitalisti e al movimento socialista
- Le caratteristiche dei movimenti socialisti
- L'unificazione tedesca, la guerra franco-prussiana
- La nascita della Terza Repubblica Francese e la Comune di Parigi
- Gli Stati Uniti e la guerra di secessione
- L'Italia di fine Ottocento:
    - La disomogeneità e l'arretratezza dell'Italia al momento dell'unificazione
    - I governi della Destra storica
    - La Sinistra storica e le riforme
    - Il fenomeno del "trasformismo"
    - la "crisi di fine secolo": progetti autoritari, rivolte e assassinio di Umberto I
    - L'Età giolittiana (le riforme più importanti, il rapporto con le altre forze politiche e le parti sociali, la guerra in Libia)
    - L'inizio della diffusione di antiparlamentarismo e l'esaltazione della guerra

Unità didattica 4: La Grande Guerra (gennaio-febbraio 2023)

- Gli antefatti della Prima Guerra Mondiale (sistema delle alleanze, cause profonde e causa occasionale del conflitto; clima politico e culturale della vigilia della Grande Guerra)
- Le guerre balcaniche
- I caratteri generali del conflitto (la guerra «totale», la guerra di posizione, le atrocità contro i civili, ruolo della propaganda)
- L'entrata in guerra dell'Italia (con riferimento al Patto di Londra)
- Interventisti e neutralisti
- Il 1917 come anno-chiave nel conflitto: intervento degli USA e la Rivoluzione russa
- Le vicende belliche del 1918 e la fine del conflitto
- Le trattative di pace:
    - La linea della pace democratica dei 14 punti
    - Il Trattato di Versailles e la sorte della Germania
    - La nascita di nuovi Stati sulle ceneri dell'Impero Austro-Ungarico
    - Le conseguenze della Guerra (costi umani, costi materiali e perdita di centralità dell'Europa a vantaggio degli Stati Uniti)

Unità didattica 5: La Russia bolscevica (febbraio 2023)

• La Rivoluzione di febbraio

• La Rivoluzione d'ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi e di Lenin

• L'uscita strategica della Russia dal conflitto mondiale e la Terza Internazionale

• Le fasi della politica economica sovietica dal «Comunismo di guerra» alla «Nep»

• I meccanismi del consenso nella Russia sovietica

• L'ascesa di Stalin

• Le manovre economiche messe in atto da Stalin con particolare riferimento all' attuazione del piano quinquennale

• I meccanismi del consenso nella Russia sovietica e il Terrore rosso

Unità didattica 6: Tra le due guerre (marzo-aprile 2023)

- La situazione di instabilità successiva alla Prima guerra mondiale:
  - La situazione critica della Germania della Repubblica di Weimar
  - L'attivismo dei movimenti eversivi di destra con particolare riferimento alla nascita del nazionalsocialismo (NSDAP)
  - le rivolte socialiste del Biennio rosso

- L'immediato Dopoguerra in Italia e l'affermazione e lo sviluppo del Fascismo:
  - Il Biennio rosso in Italia
  - Gabriele d'Annunzio e la percezione di una "vittoria mutilata" in Italia
  - La nascita dei Fasci di Combattimento
  - Lo squadrismo
  - La nascita del Pnf
  - L'affermazione del Fascismo e la "Marcia su Roma"
  - Fase iniziale del governo fascista (1922-1926) con riferimento all'omicidio Matteotti, alla svolta più nettamente autoritaria del regime e alle leggi "fascistissime"
  - L'educazione fascista
  - I Patti Lateranensi e l'apparente fine della conflittualità tra Stato e Chiesa cattolica
  - Caratteri del totalitarismo fascista
  - La politica estera e la conquista dell'Etiopia
  - Manifesto della razza e leggi razziali fasciste

- La situazione economica durante Dopoguerra
    - La violentissima inflazione che scuote la Germania
    - I debiti pesanti che le potenze europee hanno con gli Stati Uniti
    - L'occupazione della Ruhr
    - Il Piano Dawes e il Piano Young e la ripresa economica
    - Le cause che portano al crollo della Borsa di Wall Street e alla conseguente crisi economica
    - Le ripercussioni della crisi del '29 in Europa

- Le risposte dei sistemi politici alla crisi del '29
    - Il New Deal di Roosevelt negli Stati Uniti e l'affermazione della democrazia
    - L'ascesa di Hitler in Germania e la distruzione del sistema democratico
- Le tappe per la formazione del regime nazista in Germania e le sue caratteristiche totalitarie
    - Il tentativo da parte di Hitler di un Colpo di Stato e la conseguente condanna al carcere
    - Il ritorno di Hitler sulla scena politica e il crescente consenso del Partito nazionalsocialista in seguito alla crisi economica del '29
    - Caratteristiche del partito nazionalsocialista: estremo nazionalismo ed esplicito antisemitismo
    - Il 1933 e la nascita del Terzo Reich
    - Le strutture del regime nazista (il programma di "coordinamento" o "allineamento"; la ridefinizione degli equilibri tra SA e SS; gli strumenti per la costruzione del consenso e la propaganda)
    - La politica estera (l'uscita dalla Società delle Nazioni, l'interruzione delle riparazioni di guerra e l'alleanza con l'Italia)

- La politica natalista con particolare riferimento alle misure di sterilizzazione obbligatoria e al ricorso dell'eutanasia per scopi eugenetici
- La legislazione razziale (le leggi del 1933; le Leggi di Norimberga; la "Notte dei Cristalli")

Unità didattica 7: La Seconda guerra mondiale e il Dopoguerra (aprile-giugno 2023)

- Cause, alleanze, scenari, caratteri e fasi del conflitto
- Il tentativo tedesco di instaurare un nuovo ordine nei paesi occupati e «la soluzione finale della questione ebraica»
- L'Italia durante la guerra (l'entrata in guerra nel '40, le guerre parallele, il crollo del Fascismo, l'armistizio, il paese teatro del conflitto e di una vera e propria guerra civile)
- la Resistenza
- Il bilancio finale del conflitto

* Accenno alla spartizione del mondo nato dopo la Seconda Guerra mondiale (nascita dell'ONU, nascita della NATO e del Patto di Varsavia, guerra fredda)

\# Accenno alla situazione italiana nel Dopoguerra con particolare riferimento al referendum del 2 giugno 1946 e alla nascita della Costituzione

APPROFONDIMENTO TEMATICO

Totalitarismi e fascismo

- *Il fascismo secondo Emilio Gentile*
- *Le interpretazioni del concetto di totalitarismo*
- Passi scelti presi da E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione.* Laterza, 2002.

Le guerre, la disabilità e i disagi psichici

- La guerra di posizione della Prima guerra mondiale e i disagi psicologici dei soldati. Riflessione sulle conseguenze piscologiche che la guerra comporta e visione del documentario "Scemi di guerra"
- L'ideologia nazista della razzia ariana perfetta e lo sterminio delle persone con disabilità sia fisica che psichica. L'eutanasia per scopi eugenetici e il programma "*Aktion t4*". Visione del documentario "Vite indegne di essere vissute"

 # Come costruire un nemico:

- Lettura e analisi del "Manifesto della razza" del 1938
- Lettura e analisi del "Manifesto degli scienziati antirazzisti" del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull'inesistenza della razza
- Analisi di alcune immagini di propaganda fascista
- Riflessione finale e analisi del concetto di "banalità del male" in Hannah Arendt

 # Incontro sulla legalità con Maria falcone:

- Partecipazione all' incontro "*Legalità: un impegno civile*" presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia insieme alla Prof.ssa Maria Falcone, sorella di Giovanni Falcone

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022
#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Scienze naturali**
Docente: Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo

Presentazione della classe: La classe, composta da un cospicuo numero di alunni, all'inizio dell'anno risultava abbastanza omogenea nell'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni, svolte assieme all'indirizzo classico. Va precisato che durante l'anno didattico il gruppo classe è aumentato di numero in seguito ad alcuni studenti subentrati in corso d'opera, fatto che ha portato alla necessità di separare il gruppo in due sezioni distinte anche nelle materie in comune fra i vari indirizzi (come nel caso della materia in oggetto) e questo ha portato ad una leggera destabilizzazione degli studenti. In ultima analisi, si riscontra una preparazione generale della classe buona/distinta, con alcuni casi in cui il rendimento scolastico è quasi sufficiente/sufficiente.
Si segnala che talvolta la percezione del docente è che non sempre la preparazione dimostrata nel momento della valutazione fosse realmente uno specchio della preparazione generale degli alunni, fatto da imputare ad una marcata incostanza nello studio al di fuori dell'orario scolastico e probabilmente ad un metodo individuale incentrato sulla memorizzazione a breve termine delle nozioni più che sulla comprensione reale dei concetti.

In accordo con quanto messo in evidenza nella presentazione generale, si vanno, in questa sede, a specificare le fasce di livello relative alla materia:

Quasi sufficiente/Sufficiente: rientrano in questa fascia gli studenti che hanno presentato nel corso dell'anno scolastico fasi alterne nello studio, nella partecipazione e nel rendimento e dimostrano, nonostante in alcuni casi sia stato riscontrato un impegno evidente, qualche difficoltà nella comprensione dei concetti che la materia presenta, riflettendosi quindi su una scarsa padronanza del linguaggio specifico;
Buono/Distinto: rientra in questa fascia i restanti studenti che hanno raggiunto buone competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati, mostrando un buon livello di attenzione e partecipazione attiva durante le ore di lezione frontale.

Obiettivi/ competenze	**Obiettivi** ● Organizzare le conoscenze a partire dall'osservazione o dalla descrizione dei fenomeni naturali. ● Individuare fenomeni e processi di diversa natura (causali e sistemici) ● Comprendere i fenomeni e i processi naturali in termini di cause prossime ed evolutive. ● Comprendere la funzione e la relatività dei modelli. ● Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nei confronti delle informazioni e delle immagini della scienza che vengono presentate. ● Utilizzare un linguaggio appropriato. ● Passare da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa. ● Utilizzare il modello osservativo/comparativo. **Competenze** ● Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina; ● Comunicare l'appreso in modo chiaro e sicuro, nelle forme scritte, orali e grafiche; ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; ● Saper interpretare grafici e tabelle; ● Applicare le conoscenze alla risoluzione di semplici problemi; ● Organizzare e correlare le conoscenze; ● Comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche. ● Riconoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei; ● Conoscere e saper applicare il metodo scientifico ● Saper descrivere la Terra dal punto di vista geologico.

	● Conoscere le proprietà degli organismi viventi. ● Saper descrivere la cellula procariote ed eucariote e le loro attività principali. ● Conoscere le principali teorie sull'origine della vita. ● Comprendere e conoscere il concetto di specie. ● Conoscere i principali concetti di biodiversità ed ecologia. ● Descrivere, a livello basilare, le tipologie di legami chimici fra atomi e delle forze attrattive fra molecole. ● Correlare le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua con la sua idoneità per la vita. ● Descrivere le caratteristiche principali degli idrocarburi, le loro applicazioni ● Comprendere e conoscere il concetto di chimica ambientale
Metodi	Nel corso dell'anno scolastico si sono alternate diverse metodologie didattiche: • Lezione frontale • Didattica online • Correzione delle verifiche svolte in classe • Lavoro individuale • Discussione in classe

Strumenti di verifica	• Verifiche orali: interrogazioni individuali o collettive per valutare la capacità di creare collegamenti. • Verifiche scritte: o quesiti a scelta multipla o quesiti a risposta aperta (trattazioni sintetiche al fine di valutare la capacità espositiva di alcuni concetti teorici) Le verifiche, sia scritte che orali, vengono effettuate al fine di valutare: conoscenza dei fatti e dei principi, capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione degli elementi forniti, uso corretto del linguaggio specifico e infine coerenza, correttezza, chiarezza e ordine dell'esposizione. La valutazione finale è il risultato di un percorso didattico, effettuato dall'alunno, durante l'intero anno scolastico.
Testi e materiali	Libro di testo: PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. + TETTONICA (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA Autori: CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALTRI Casa Editrice: ZANICHELLI Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: presentazioni ppt tratte dal libro di testo, contenuti multimediali (immagini, video).
Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: Elementi di chimica organica** • Il ruolo centrale del carbonio • Gli idrocarburi • I gruppi funzionali • I polimeri e le materie plastiche
	Unità didattica 2: Le biomolecole • La chimica dei viventi • I carboidrati • I lipidi • Le proteine • Gli enzimi: molecole con funzioni speciali

	Unità didattica 3: Il metabolismo cellulare • L'ATP: un composto ad alta energia • I processi metabolici della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo dei lipidi e delle proteine • La fotosintesi clorofilliana
	Unità didattica 4: Dal DNA alla regolazione genica • Struttura e funzione degli acidi nucleici • La struttura dei cromosomi • Il genoma umano • Regolazione ed espressione genica • Trascrizione e traduzione del DNA
	Unità didattica 5: Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie • Le caratteristiche e la genetica dei batteri e dei virus • Il DNA ricombinante e le biotecnologie • Clonare e sequenziare tratti di DNA • Organismi geneticamente modificati
	Unità didattica 6: Le frontiere della medicina • I microrganismi e le malattie infettive • Farmaci "su misura" • I vaccini • Il diritto alla salute per tutti
	Unità didattica 7: Dagli ecosistemi al cambiamento climatico • Gli organismi viventi e l'ambiente • La perdita di biodiversità • Le dinamiche dell'atmosfera • I cambiamenti climatici
	Unità didattica 8: Lo sviluppo sostenibile# • Risorse naturali e attività umane • Combustibili fossili ed energie rinnovabili

	Unità didattica 9: La dinamica della crosta terrestre* • La teoria della deriva dei continenti • L'interno della terra e la tettonica delle placche
	Unità didattica 10: Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio* • I vulcani e i rischi connessi • I fenomeni sismici e i rischi connessi *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2023 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Disegno e Storia dell'Arte**
Docente: Prof. Laura Biancalana

Presentazione della classe:
Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. In relazione alla disciplina, il gruppo classe ha conseguito gli obiettivi finali secondo modi e livelli differenti a motivo dei diversi gradi di impegno, attitudine e interesse personale nei confronti della disciplina.
Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di Storia dell'Arte, la classe ha lavorato, nel corso dell'anno, nell'ambito della classe articolata V classico-scientifico tradizionale-scientifico indirizzo scienze applicate. Si evidenzia, inoltre, che va considerata la discontinuità didattica dell'anno in corso.

Sono emerse le seguenti fasce di livello:
Discreto (7): in questa fascia rientra una piccola parte della classe che, nel corso dell'anno scolastico, pur manifestando spesso interesse, impegno, partecipazione e responsabilità nello svolgere le attività ha mostrato una partecipazione alle lezioni non sempre adeguata e un impegno discontinuo raggiungendo comunque risultati soddisfacenti.
Buono (8): in questa fascia si collocano la maggior parte degli alunni che hanno mostrato curiosità e partecipazione attiva alle lezioni. Malgrado l'impegno non sempre costante durante l'anno scolastico, i risultati ottenuti possono ritenersi buoni.
Distinto (9): in questa fascia si collocano un numero ristretto di studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato impegno costante, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, conseguendo ottimi risultati.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, il docente precisa che la programmazione iniziale ha subìto alcuni tagli e revisioni.

Obiettivi/ competenze	• Saper leggere le opere d'arte distinguendone gli elementi caratterizzanti: tecnica artistica, materiali, stile, composizione, significati; • Saper collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale; • Conoscere una terminologia specifica; • Saper leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche; • Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare; • Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico come bene da rispettare, custodire e valorizzare attraverso lo studio delle opere d'arte;
Metodi	Il docente ha sviluppato il percorso didattico attraverso lezioni frontali interattive, utilizzando presentazioni e analisi dei manufatti artistici, favorendo l'analisi e la personale rielaborazione dei contenuti attraverso brain storming e il dibattito tra gli studenti. Grazie all'uso di vari strumenti multimediali è stato possibile valorizzare i rapporti interdisciplinari con l'analisi comparata del contesto storico ed artistico-letterario.

Strumenti di verifica	La classe è stata valutata attraverso: • verifiche scritte di vario livello, a domande aperte e chiuse, idonee a testare l'acquisizione dei contenuti; • verifiche orali individuali e collettive; • osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate.
Testi e materiali	Libro di testo: "*L'arte di Vedere*", Ed. rossa, vol. 3, Chiara Gatti - Giulia Mezzalama - Elisabetta Parente - Lavinia Tonetti, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. In aggiunta sono state presentate altre fonti di studio e testi di approfondimento, ad esempio: "*Storia dell'arte"*, Ernst H. Gombrich, Ed. Phaidon. Si precisa, inoltre, che agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli Istituti di provenienza. Nel corso dell'anno scolastico sono state costantemente proiettate presentazioni con un ampio corredo di immagini dei vari argomenti trattati.
Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: I caratteri del Neoclassicismo** • Le teorie estetiche di Winckelmann, la riscoperta dell'antico. L'Europa dopo il Congresso di Vienna. • L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova: *Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le Grazie* • La storia come modello nella pittura di Jacques-Louis David: *Belisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, Bonaparte valica le il Gran San Bernardo, Morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone*

Unità didattica 2: I caratteri del Romanticismo: Il Sublime, la passione e la natura.

Gli autori preromantici:

- Francisco Goya, profilo storico-artistico; il colore, la luce e l'inquietudine, la drammaticità della sua pittura: *La Maja desnuda, La Maja vestida, La famiglia di Carlo V, Fucilazione alla montagna del principe Pio*
- Jean Auguste Dominique Ingres: *La grande Odalisca, il Bagno turco*

Gli autori romantici:

- Theodore Gericault, il dramma e la passione in pittura; *La zattera della Medusa*
- Eugene Delacroix, percorso storico-artistico, importanza delle innovazioni stilistiche e tematiche introdotte nelle sue opere; *Le donne di Algeri nelle loro stanze, La libertà che guida il popolo*
- Caspar David Friderich la nuova sensibilità romantica; *Viandante sul mare di Nebbia, Monaco in riva al mare, Naufragio della speranza tra i ghiacci, Abbazia nel querceto*
- Francesco Hayez, un'arte per la nazione; *Il Bacio*
- William Turner; *Vapore durante una tempesta di mare, Pioggia vapore velocità*
- John Constable; *il Carro da Fieno, il Campo di Grano*

Unità didattica 3: seconda metà dell'Ottocento tra il Realismo e nuova religiosità.

- I nuovi equilibri sociali europei, la nascente società di massa e l'industrializzazione, le innovazioni tecnologiche
- Gustave Courbert: *Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*
- Jean François Millet, *L'Angelus, Le spigolatrici*
- Honoré Daumier, *Vagone di terza classe, Gargantua*
- i Macchiaioli: Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*

Unità didattica 4: L'Architettura delle Esposizioni Universali

- I nuovi materiali dell'industria, le nuove tecnologie e le architetture di servizio. *Crystal Palace, Tour Eiffel.*

Unità didattica 5: L'impressionismo. Luce e colore, la rivoluzione della pittura moderna

- la fotografia
- Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, il Bar delle Folies Bergère*
- Claude Monet: I*mpressione: il levar del sole, La Grenouillère, la pittura "in serie" (La cattedrale di Rouen, Ninfee)*
- Pierre Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
- Edgar Degas: *Classe di Danza*

Unità didattica 6: Il Neoimpressionismo e la tecnica del *pointillisme*

- Una pittura di punti di colore
- George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le Chahut*
- Paul Signac: *Vele e pini*
- Henri de Touluse Lautrec: La Parigi bohemienne
- Il Divisionismo tra simbolo e realtà
- Giuseppe Pelizza Da Volpedo, *Il quarto Stato*
- Giovanni Segantini: *Le due madri*
- Gaetano Previati, *Maternità*

MODULO CLIL: Art in Europe in the late nineteenth century. Post Impressionism.

- Gaugin: *Mahana no aqua (Day of God)*
- Van Gogh: *The starry night*
- Cezanne: *Mont Sainte-Victoire, Still life with basket of apples*

Unità didattica 7: L'Art Nouveau: Architettura, pittura e arti applicate

- Victor Horta, *Maison Tassel*
- Hector Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana*
- Antoni Gaudì e il modernismo catalano: *Casa Batllò, Casa Milà, Parco Guell, Sagrada Familia*
- *La sedia Thonet n.14*
- Gustav Klimt e la Secessione Viennese: *Le tre età della donna, Il bacio, l'albero della vita, Giuditta I e II*
- Edvard Munch: *L'urlo*

Unità didattica 8: una rivoluzione nell'arte, le Avanguardie
L'Espressionismo:

- *L*e belve dell'arte, i fauves. Henri Matisse: *La danza, Stanza rossa, Studio rosso, Pesci rossi, Cappella di Vence.* La stagione dei cut-out.
- * March Chagall: Autoritratto con sette dita, *La passeggiata*

***Il Cubismo, la scomposizione e ricostruzione della realtà:**

- Pablo Picasso, *Les Demosielles d'Avignon*, *Natura morta con sedia impagliata, Guernica*
- Georges Braque, *Case a l'Estaque*
- Constantin Brancusi, *Il Bacio*

*** Il Futurismo, l'Avanguardia italiana, tra velocità e fede nel progresso:**

- Contenuti del Manifesto, mito della velocità e della macchina, relazione con il mondo industriale e la politica.
- Accenni agli autori e alle opere principali:

1. Umberto Boccioni, *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio*
2. Giacomo Balla, D*inamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Bambina che corre sul balcone*
3. Gerardo Dottori, *Primavera Umbra*
4. Antonio Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista

	*** L'Astrattismo:** • La visione lirica di Kandinskij, il Sintetismo di Mondrian e il Suprematismo di Malevic. • Accenni agli autori e alle opere principali: 1. Vassilij Kandinskij e l'astrattismo lirico, *Primo acquerello astratto, Improvvisazioni, Composizioni* 2. Paul Klee, *Case rosse e gialle a Tunisi* 3. Piet Mondrian, *Albero rosso, Albero argentato, Composizione con linee, Composizione con roso, blu, giallo e nero* 4. Kasimir Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco* *** Il dadaismo. Accenni.** • Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q., Fontana* *** La Metafisica. Accenni.** • Giorgio De Chirico *** Il Surrealismo, Tra Sogno e Psiche** • Accenni agli autori e alle opere principali: I. Salvador Dalì, *La persistenza della memoria* II. Rene Magritte, *Figlio dell'uomo, Il tradimento delle immagini, Impero della luce* III. Joan Mirò, *Carnevale di arlecchino* IV. Man Ray
	*** # Unità didattica 9: A lezione di patrimonio. Piazze d'Italia, luoghi della cultura e della bellezza. Un percorso trasversale tra architettura, urbanistica e società. #** * Tali contenuti saranno trattati nel periodo successivo al 15/05/2023. #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: **Scienze motorie e sportive**
Docente: Prof. Matteo Barcaccia

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento a quella generale. Per quanto riguarda scienze motorie, la classe ha lavorato nell'ambito della classe articolata: V scientifico tradizionale e V classico per un totale di 2 ore settimanali.
Gli alunni si sono dimostrati fin dall'inizio dell'anno scolastico molto interessati e partecipi, seguendo con attenzione e interesse le lezioni. La loro preparazione pregressa si è dimostrata nel complesso sufficiente e questo ha permesso loro di proseguire un programma vario e ben articolato. Alcuni studenti di questa classe praticano uno sport ad un buon livello. Questo permette loro di avere una buona base a livello motorio che avvantaggia il loro apprendimento e il rendimento.
Tenendo conto dei diversi percorsi, del livello di impegno e partecipazione e della quantità e qualità di studio, si sono delineate queste diverse fasce all'interno del gruppo classe.

Buono/Distinto: c'è chi è riuscito a seguire attivamente le lezioni durante tutto l'arco dell'anno, raggiungendo dei buoni livelli sia di conoscenze che di competenze. Gli alunni che rientrano in questa fascia hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati nel complesso buoni. Lo studio delle varie unità didattiche risulta discreto e costante.
Ottimo: c'è chi ha dimostrato di padroneggiare molto bene i propri mezzi e le proprie capacità motorie, fino a raggiungere degli ottimi livelli sia di conoscenze che di competenze.
Gli alunni che rientrano in questa fascia hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati eccellenti. Lo studio delle varie unità didattiche risulta buono e costante, utilizzando un lessico adeguato e ricco.

Obiettivi/ competenze	● Conoscere e comprendere i punti fondamentali di ogni argomento della disciplina ● Svolgere i vari test motori somministrati ● Padroneggiare un linguaggio adeguato ● Cercare di legare i concetti sia da un punto di vista pratico che teorico ● Saper eseguire un'auto valutazione ● Portare rispetto per l'insegnante e gli alunni
Metodi	I metodi e gli strumenti scelti dall'insegnante sono stati i seguenti: ● lezione frontale ● dibattiti e discussioni collettive ● lezioni pratiche collettive utilizzando il materiale fornito dalla scuola

Strumenti di verifica	Gli strumenti utilizzati dal docente per la valutazione sono: ● verifiche orali ● verifiche scritte ● dibattiti e discussioni collettive ● somministrazione di test motori Tuttavia, per la valutazione finale il docente ha tenuto in considerazione il livello di partecipazione attiva e il percorso generale di ogni studente, premiando soprattutto chi è cresciuto sotto il profilo dell'impegno e dello studio
Testi e materiali	Libro di testo: In movimento Autori: Gianluigi Fiorini, Silvia Bocchi, Stefano Coretti Casa Editrice: Marietti scuola Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: dispense, schemi, appunti forniti dal docente.
Contenuti disciplinari	**Unità didattica 1: Storia delle olimpiadi** • Le prime olimpiadi nell'antica Grecia • Olimpiadi: 5 giorni di sport nel nome di Zeus • Le discipline più importanti • Pentathlon • Il salto in lungo • Il lancio del disco • Il lancio del giavellotto • La lotta • La corsa, la prova più antica • Olimpiadi di oggi: differenze e peculiarità rispetto alle prime olimpiadi
	Unità didattica 2: Sport di squadra: Pallacanestro • Conoscenza e applicazione dei fondamentali • Palleggiare correttamente • Eseguire un tiro a canestro da 1, 2 o 3 punti • Esercitazioni pratiche dei fondamentali • Come viene chiamato un fallo • Esercitazioni in gruppi • Applicazione dei gesti in situazioni più complesse • Suddivisione della classe in gruppi per svolgere partite amichevoli

Unità didattica 3: Sport individuale: Atletica leggera

- La storia dello sport e le varie discipline
- Analisi teorico-pratica di alcuni gesti dell'atletica
- Corsa: sprint, ostacoli, mezzofondo e fondo
- 100 m, 200 m, 400 m, 4×100 m e 4×400 m.
- Salti: salto in lungo, salto triplo, salto in alto, salto con l'asta.
- Somministrazione di test pratici di corsa e salti
- Valutazione di: capacità aerobica, anaerobica e di resistenza
- Somministrazione di test pratici per la valutazione di: forza e equilibrio

#**Unità didattica 4: Sport, regole e fair play**

- Che cos'è il fair play
- I principi del fair play
- Lo sport: che cosa è e che cosa non deve essere
- Come vivere lo sport
- Lo sport e la scuola
- Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana
- Lo sport e la disabilità
- Olimpiadi e Paralimpiadi

#**Unità didattica 5: Sicurezza e primo soccorso**

- Come riconoscere una morte cardiaca improvvisa e come intervenire
- La catena della sopravvivenza: la sequenza BLS-D
- Analizzare la situazione e mettere in sicurezza il soggetto nell'ambiente in cui si trova
- Controllare se ha oggetti estranei all'interno della bocca
- Chiamare tempestivamente i soccorsi
- Cominciare il massaggio cardiaco, alternando 30 compressioni a 2 insufflazioni
- Se il soggetto è incosciente ma respira, si mette nella posizione laterale di sicurezza
- Cenni di rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore
- Conoscere i punti di applicazione delle piastre per effettuare la scarica: prestare particolare attenzione a soggetti che portano pace-maker o donne incinta

	Unità didattica 6: Sport di squadra: Pallavolo • Conoscenza e applicazione dei fondamentali • Palleggio • Bagher • Battuta • Muro • Schiacciata • Altri tipi di attacco • Esercitazioni pratiche dei fondamentali • Esercitazioni in gruppi • Applicazione dei gesti in situazioni più complesse • Suddivisione della classe in gruppi per svolgere partite amichevoli
	***Unità didattica 7: Educazione alimentare** • Alimenti nutrienti e fabbisogni fisiologici • Carboidrati, proteine e lipidi • Le vitamine e i sali minerali • Concetto di metabolismo energetico • Costruire una dieta equilibrata: per sportivi e non • La composizione corporea: plicometria e calcolo della bioimpedenziometria • Alimentazione pre-gara e post-gara • Disturbi alimentari: anoressia, bulimia, obesità • Come questi disturbi influenzano la vita degli adolescenti, sia sportivi che non. *Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Parte Terza

3. Verso l'Esame di Stato

3.1 Ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017, di seguito riportato:

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Le istituzioni scolastiche valutano eventuali deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, di seguito riportato:

è ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da un suo delegato.

3.2 Credito scolastico

- Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lsg. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 15 e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

- Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

3.3 Punteggio finale

- Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti

punti per la seconda prova e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

- Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi.

- Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, fermando restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'art. 18, comma 5.

- La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame;

3.4 Curriculum dello studente

Il curriculum dello studente sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Questo si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche) ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata, predisposta dal Ministero dell'Istruzione: curriculumstudente.istruzione.it. Grazie a tale piattaforma le singole scuole possono verificare e integrare le informazioni relative al percorso di studi degli studenti. Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso esame. Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la "documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c.6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art. 16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c.4).

Parte Quarta
4. Allegati

4.1 Simulazione prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato si è tenuta in data martedì 9 maggio 2023, dalle ore 8.05 alle ore 14.05.

Di seguito le tracce consegnate agli studenti per la produzione del proprio elaborato nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*

(da *Alcyone*, *Madrigali dell'Estate*)

*Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta A*lcyone *i* Madrigali dell'estate, *uno dei quali è* La sabbia del tempo.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'ultimo equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

1. Come: mentre.
4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.
7-8: urna… era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
9. vano: esile.
10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza tumorosi meccanismi.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la *sabbia?* A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il *tempo*?
3. Analizza la poesia strofa per strofa. Su quale motivo hai focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Ehi nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegane il significato.
   Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
4. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone,* è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo a proposto che sviluppi un discorso coerente organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in Tutti i romanzi, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.

2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di

precarietà'.

3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le

espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.

4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende piú dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di piú o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del

provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva

cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).

3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)

4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle

loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e

la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».

2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62.

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la

più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da

Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura

dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono

professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.

2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?

3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?

4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita,

sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è

sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

4.2 Simulazione seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato si è tenuta in data lunedì 8 maggio 2023, dalle ore 8.05 alle ore 14.05.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2022

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a, il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a, la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x. Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.

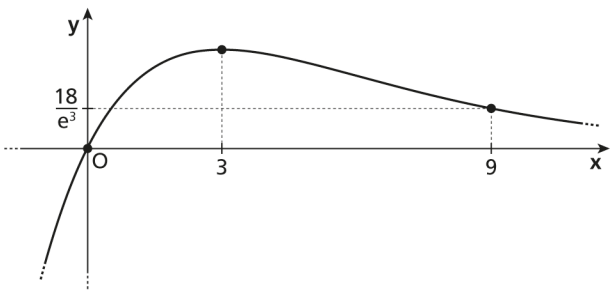
   Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.
5. Considera ora

   $$F(x) = \int_0^x h(t)dt.$$

   Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x\to+\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b.

2. Nel punto **1** hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y, determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.
5. Calcola l'integrale improprio

   $$\int_3^{+\infty} f(x)\,dx$$

   e spiega il suo significato geometrico.

4.3 Griglia di valutazione prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO Analisi e interpretazione di un testo letterario			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO IN 100esimi
Pianificazione e coerenza del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Sviluppo confuso e disorganico • Svolgimento poco organico dell'argomento • Sviluppo logico del discorso, articolazione semplice ma organica • Esposizione chiara e organica delle informazioni • Sviluppo consequenziale del discorso	3 8 12 16 20
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Gravissimi errori, esposizione confusa, lessico improprio • Ripetuti errori, esposizione poco scorrevole, lessico impreciso • Alcuni errori non gravi, esposizione abbastanza scorrevole, lessico comune • Circoscritti errori non gravi, esposizione chiara, lessico appropriato • Esposizione chiara e corretta, precisione e varietà lessicale	3 8 12 16 20
Originalità, pertinenza e ricchezza degli approfondimenti personali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Assenza di rielaborazione dei contenuti • Rielaborazione parziale e poco organica dei contenuti • Essenziale capacità di contestualizzare il testo proposto • Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti • Particolare originalità nell'interpretazione del testo	3 8 12 16 20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto delle indicazioni di massima circa la lunghezza del testo. Indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	• Assente • Inadeguato • Parziale • Abbastanza adeguato • Adeguato	3 5 7 9 10

Comprensione del testo	Comprensione corretta del contenuto del testo. Conoscenza delle strutture formali e dei suoi snodi tematici e stilistici.	• Lacunosa e frammentaria • Parziale • Globale • Esauriente • Dettagliata e approfondita	3 5 7 9 10
Analisi del testo	Puntualità nell'analisi stilistica e lessicale. Puntualità e correttezza dell'analisi retorica (se richiesta).	• Lacunosa e frammentaria • Parziale • Globale • Esauriente • Dettagliata	3 5 7 9 10
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo.	• Assente • Inadeguata • Parziale • Abbastanza adeguata • Adeguata	3 5 7 9 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO Analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO IN 100esimi
Pianificazione e coerenza del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Sviluppo confuso e disorganico • Svolgimento poco organico dell'argomento • Sviluppo logico del discorso, articolazione semplice ma organica • Esposizione chiara e organica delle informazioni • Sviluppo consequenziale del discorso	3 8 12 16 20
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Gravissimi errori, esposizione confusa, lessico improprio • Ripetuti errori, esposizione poco scorrevole, lessico impreciso • Alcuni errori non gravi, esposizione abbastanza scorrevole, lessico comune • Circoscritti errori non gravi, esposizione chiara, lessico appropriato • Esposizione chiara e corretta, precisione e varietà lessicale	3 8 12 16 20
Originalità, pertinenza e ricchezza degli approfondimenti personali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Assenza di rielaborazione dei contenuti • Rielaborazione parziale e poco organica dei contenuti • Essenziale capacità di contestualizzare il testo proposto • Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti • Particolare originalità nell'interpretazione del testo	3 8 12 16 20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e formulazione della tesi. Individuazione degli argomenti a sostegno della tesi. Organizzazione tematica. Individuazione di affinità e differenze.	• Assenti o accennate • Riconoscibili, ma organizzate in modo schematico • Chiare e coerenti • Ampie e articolate • Ampie, ben articolate e strutturate	3 7 10 13 15

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Esposizione chiara e organica delle informazioni. Sviluppo consequenziale del discorso.	• Sviluppo incoerente e disorganico • Svolgimento poco organico dell'argomento • Sviluppo logico del discorso, articolazione semplice ma organica • Argomento fondamentalmente organico e consequenziale • Sviluppo organico e consequenziale	3 7 10 13 15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenza di riferimenti culturali pertinenti, anche esterni ed arricchimento del testo proposto.	• Insufficiente rielaborazione dei contenuti • Carente rielaborazione dei contenuti • Essenziale e accettabile rielaborazione dei contenuti • Soddisfacente rielaborazione dei contenuti • Rielaborazione autonoma e originale	2 5 8 9 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO IN 100esimi
Pianificazione e coerenza del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	• Sviluppo confuso e disorganico	3
		• Svolgimento poco organico dell'argomento	8
		• Sviluppo logico del discorso, articolazione semplice ma organica	12
		• Esposizione chiara e organica delle informazioni	16
		• Sviluppo consequenziale del discorso	20
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Gravissimi errori, esposizione confusa, lessico improprio	3
		• Ripetuti errori, esposizione poco scorrevole, lessico impreciso	8
		• Alcuni errori non gravi, esposizione abbastanza scorrevole, lessico comune	12
		• Circoscritti errori non gravi, esposizione chiara, lessico appropriato	16
		• Esposizione chiara e corretta, precisione e varietà lessicale	20
Originalità, pertinenza e ricchezza degli approfondimenti personali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Assenza di rielaborazione dei contenuti	3
		• Rielaborazione parziale e poco organica dei contenuti	8
		• Essenziale capacità di contestualizzare il testo proposto	12
		• Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti	16
		• Particolare originalità nell'interpretazione del testo	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza del testo alla traccia proposta. Scelta di titolo pertinente e presenza di una paragrafazione adeguata.	• Assente	3
		• Inadeguata	7
		• Parziale	10
		• Abbastanza adeguata	13
		• Adeguata	15

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara e organica delle informazioni. Sviluppo consequenziale del discorso.	• Sviluppo incoerente e disorganico	3
		• Svolgimento poco organico dell'argomento.	7
		• Sviluppo logico del discorso, articolazione semplice ma organica	10
		• Argomento fondamentalmente organico e consequenziale	13
		• Sviluppo organico e consequenziale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenza di riferimenti culturali pertinenti, anche esterni ed arricchimento del testo proposto.	• Rielaborazione dei contenuti assente	2
		• Carente rielaborazione dei contenuti	5
		• Essenziale e accettabile rielaborazione dei contenuti	8
		• Soddisfacente rielaborazione dei contenuti	9
		• Rielaborazione autonoma e originale	10

4.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi**	**Punti assegnati**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	**1**	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	**2-3**	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	**4**	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con grande padronanza e precisione, pur se in presenza di qualche eventuale lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	**5**	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	**1**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	**2-3**	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. Propone alcune strategie originali. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza e dopo alcuni tentativi.	**4-5**	
	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	**6**	
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	**0-1**	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	**2-3**	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	**4**	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche eventuale imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	**5**	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	**0-1**	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	**2**	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	**3**	
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	**4**	
Punteggio totale		**/20**	